

**Corso di Laurea in
Scienze della Formazione
Primaria
(Vecchio ordinamento)**

Programmi a.a. 2012/13

ATTIVITÀ MOTORIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA

prof. Andrea Mannucci

Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia

andrea.mannucci@unifi.it

mannusi@hotmail.com

tel. 0552756177

Anno	S
CFU*	4

Percorso aggiuntivo per insegnanti di sostegno

LINGUA INSEGNAMENTO: italiano

CONTENUTI

L'insegnante si trova sempre più a doversi confrontare con forti spinte al cambiamento, dove emerge che mente e corpo non possono più essere considerate due realtà separate e fondamentale è lo sviluppo della dimensione emozionale. L'insegnante si trova così a confrontarsi con nuovi linguaggi e diverse modalità comunicative ed in relazione a ciò il Corso intende approfondire queste relazioni per una applicazione metodologica nella scuola, anche nel confronto e nella proiezione dell'extrascuola.

TESTI DI RIFERIMENTO

3 Testi obbligatori:

- Mannucci, *Bastano due ali per volare. Strategie e didattiche in Centri Diurni per diversabili*; ECIG, Genova, 2011.
- L. Collacchioni, *L'attività motoria a scuola. Dai programmi alla didattica*, ECIG, Genova, 2010.
- L. Collacchioni, *Insegnante di sostegno. Saperi e competenze per una professionalità includente e per una didattica inclusiva*, Aracne, Roma, 2011.

OBIETTIVI FORMATIVI

CONOSCENZE: Acquisire una conoscenza più ampia possibile del problema nelle sue dimensioni operative e strategiche.

COMPETENZE: Acquisire competenze di base e modalità operative nella dimensione professionale.

PREREQUISITI

Motivazione, rispetto, attenzione.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali, ascolto di testimonianze, visione di video.

ALTRE INFORMAZIONI

Durante il corso verrà organizzato almeno un incontro con personaggi che possano testimoniare la loro esperienza di vita nell'incontro con la diversabilità.

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame si svolgerà in forma scritta e orale. Per i FREQUENTANTI saranno previste attività seminariali organizzate all'interno del Corso e la relazione finale sostituirà la prova scritta.

PROGRAMMA ESTESO

- La formazione dell'insegnante di sostegno;
- ruolo, competenze, sinergie con le altre figure professionali e familiari;
- il confronto con l'extrascuola nella proiezione verso una migliore Qualità della vita;
- lavorare con persone diversamente abili;
- analisi, storia, struttura, progetti di un Centro Diurno per diversabili;
- il corpo, le emozioni, l'identità della persona;
- la sessualità nella persona diversabile;
- l'Attività motoria a scuola attraverso i programmi, le testimonianze, l'approccio olistico della persona.

MOTOR ACTIVITY IN DEVELOPMENTAL AGE

prof. Andrea Mannucci

Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia

andrea.mannucci@unifi.it

mannusi@hotmail.com

tel. 0552756177

Anno	3
CFU*	S

Additional Career for Support Teachers

TEACHING LANGUAGE: Italian

COURSE CONTENT

Today teachers cope with the urge of change: mind and body are no longer considered separated and the development of the emotional dimension is of main importance. Teachers need to use new languages and new communicative ways. The Course is intended to deepen those connections for a methodological appliance in school and after-school.

SUGGESTED READINGS

Obligatory Textbooks:

- A. Mannucci, *Bastano due ali per volare. Strategie e didattiche in Centri Diurni per diversabili*; ECIG, Genova, 2011.
- L. Collacchioni, *L'attività motoria a scuola. Dai programmi alla didattica*, ECIG, Genova, 2010.
- L. Collacchioni, *Insegnante di sostegno. Saperi e competenze per una professionalità includente e per una didattica inclusiva*, Aracne, Roma, 2011.

LEARNING OBJECTIVES

KNOWLEDGE: acquire a wide knowledge of the problem in both operative and strategic dimensions.
COMPETENCE: acquire basic competence and operative models in the professional field.

PREREQUISITES

Motivation, respect, attention.

TEACHING METHODS

Frontal lessons, personal accounts, video.

FURTHER INFORMATION

During the Course one lesson at least will focus on the personal accounts of people who had experience with persons with diversability.

ASSESSMENT OF LEARNING PROCESS

The exam will be both verbal and written. The Attendants will find workshops within the Course and a final written report will take the place of the written exam.

COURSE PROGRAM

- the training of the support teacher;
- role, competences and team work with families and other professional figures;
- relation between school and after-school for a better life quality;
- working with persons with disability;
- analysis, history, structure and projects of a Day Care Center for persons with disability;
- body, emotions and identity of a person;
- sexuality in the person with disability;
- Motor activity in school explained by programs, personal accounts. An holistic approach to person.

prof. Silvestro Raffone

Docente a contratto

ardenzino@libero.it, 0586502778 3471183984

Anno	2012 - 2013
CFU*	Semestrale half-yearly

LINGUA INSEGNAMENTO/ TEACHING LANGUAGE italiano - Italian

CONTENUTI / COURSE CONTENT

Come ideale prosecuzione del programma svolto nel corso (obbligatorio) di "Fondamenti di Fisica", vengono proposte facili esperienze per illustrare alcuni processi fisici che riguardano il movimento, le forze, i fluidi, il calore, la natura dei fenomeni luminosi, l'astronomia.

As an ideal continuation of the program carried out in the course (obligatory) "Fundamentals of Physics", are made easy experience to illustrate some of the physical processes that affect the movement, forces, fluids, heat, the nature of the phenomena of light, astronomy .

TESTI DI RIFERIMENTO / SUGGESTED READINGS

Dispense scritte dai Proff. Casalbuoni e De Curtis - Lecture notes written by Profs. Casalbuoni and De Curtis

OBIETTIVI FORMATIVI / LEARNING OBJECTIVES

Dare la capacità di trasmettere corrette nozioni scientifiche - Giving the ability to transmit correct scientific notions

PREREQUISITI / PREREQUISITES

Aver sostenuto l'esame di Fondamenti di Fisica - Having passed the exam Fundamentals of Physics

METODI DIDATTICI / TEACHING METHODS

Lezione frontale ed attività laboratoriale - Lectures and laboratory activities

ALTRE INFORMAZIONI / FURTHER INFORMATION

Il docente riceverà gli studenti previo appuntamento sul proprio indirizzo di posta elettronica ardenzino@libero.it

The teacher receives students by appointment on his e-mail address ardenzino@libero.it

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO / ASSESSMENT OF LEARNING PROCESS

L'esame si svolgerà in forma orale. - The exam will be oral

PROGRAMMA ESTESO / COURSE PROGRAM

Nelle lezioni saranno in parte trattati argomenti già descritti nel corso di Fondamenti di Fisica, ponendo l'accento sulle opportunità didattiche e sul metodo da adottare con alunni della scuola primaria. Verranno affrontati anche altri argomenti (Astronomia,

Termologia, Ottica), secondo il programma qui descritto in dettaglio:

1) Astronomia – La legge di Newton. Stelle e pianeti. I movimenti della Terra. La misura del tempo. Altezza e azimut. La Luna. Alcuni suggerimenti didattici.

Lezioni di astronomia, nuova versione (tutto)

2) Meccanica – Misurazioni elementari di grandezze fisiche. Introduzione ai concetti di base della cinematica. Dinamica: forza e equilibrio. L'attrito. Definizione di pressione e leggi che regolano la statica dei fluidi (Stevino, Pascal, Archimede).

Fondamenti e didattica della Fisica

capitolo 1: paragrafo 1.3

capitolo 2: paragrafo 2.3

capitolo 3: paragrafi 3.2, 3.6

capitolo 4: paragrafo 4.3

3) Termologia – Proposte didattiche per l'introduzione ai concetti di base della termodinamica.

Fondamenti e didattica della Fisica

capitolo 5: paragrafi 5.8, 5.9

4) Ottica – Descrizione dei fenomeni luminosi: l'ottica geometrica. Velocità di propagazione della luce. Il principio di Fermat. Principio di funzionamento delle lenti. Alcuni semplici esperimenti.

Fondamenti e didattica della Fisica

capitolo 6 (tutto)

Per ogni parte del programma sono indicati i capitoli delle Dispense che corrispondono agli argomenti trattati nel corso. Le Dispense sono disponibili all'indirizzo internet:

<http://hep.fi.infn.it/ol/df.html>

The lectures will cover topics already described in part in the course of Fundamentals of Physics, with an emphasis on educational opportunities and the method by taken with primary school pupils. Other topics will be addressed (Astronomy, Thermodynamics, Optics), according to the program described here in detail:

1) Astronomy - Newton's law. Stars and planets. Earth movements. The extent of time. Altitude and azimuth. The Moon. Some teaching suggestions.

Astronomy lessons, new version (all)

2) Mechanic - Measurement of basic physical quantities. Introduction to the basic concepts kinematics. Dynamic strength and balance. The friction. Definition of pressure and laws governing the statics of fluids (Stevin, Pascal, Archimedes).

Fundamentals and teaching Physics

Chapter 1: Section 1.3

Chapter 2: Section 2.3

Chapter 3: Sections 3.2, 3.6

Chapter 4: section 4.3

3) Thermodynamics - Proposals for educational introduction to the basic concepts of thermodynamics.

Fundamentals and teaching Physics

Chapter 5: Sections 5.8, 5.9

4) Optical - Description of luminous phenomena: the geometrical optics. Velocity of Propagation

of light. Fermat's principle. Principle of operation of the lenses. Some simple experiments.

Fundamentals and teaching Physics

Chapter 6 (all)

For each part of the program lists the chapters that correspond to the Handouts

Topics covered in the course. The Handouts are available at:

<http://hep.fi.infn.it/ol/df.html>

prof. Bruno Vecchio

Dipartimento di Studi storici e geografici
bruno.vecchio@unifi.it, 055 2757 966/937

Anno	4
CFU*	A

Soggetto umano e territorio: teoria e casi studio
Human subject and territory: theory and case-studies

LINGUA INSEGNAMENTO / TEACHING LANGUAGE Italiano – Italian

CONTENUTO DEL CORSO / COURSE CONTENT

Il corso fornisce approfondite conoscenze nell'ambito del settore disciplinare geografico-umano, sia con riferimento agli aspetti storici ed epistemologici, sia mediante lo studio di casi, in modo da favorire in sede di formazione primaria l'assunzione di consapevolezza dello spazio, come dimensione a partire dalla quale ha luogo negli allievi una progressione fondamentale della loro consapevolezza come individui da un lato, soggetti sociali dall'altro.

The course will provide deep-rooted knowledge in human geography, both regarding its history and epistemology, and regarding case-studies. Such knowledge will be fit to help – in a perspective of primary teaching - the consciousness of space, as point of start in pupils of basic progress of their self-awareness both as individuals and as social agents.

TESTI DI RIFERIMENTO / SUGGESTED READINGS

Gianfranco Bandini (a cura di), *Manuali, sussidi e didattica della geografia. Una prospettiva storica*, Firenze, Firenze University Press, 2012.

OBIETTIVI FORMATIVI / LEARNING OBJECTIVES

CONOSCENZE: conoscenza approfondita della prospettiva geografica riguardante i rapporti fra il soggetto e il suo spazio di relazione

COMPETENZE: capacità di selezionare nell'ambito di tale conoscenza quella utilizzabile in sede di formazione primaria

KNOWLEDGE: deep knowledge of the geographical perspective on the relationship between the subject and its relational space.

COMPETENCES: Ability to select the part of such knowledge that can be utilized in the primary education.

PREREQUISITI / PREREQUISITES

Si richiede la conoscenza di concetti di base nel campo delle scienze sia umane che naturali, come forniti dai programmi della scuola secondaria superiore.

It is required a basic knowledge - provided by secondary education - of key concepts in natural and social sciences

METODI DIDATTICI / TEACHING METHODS

Il corso si effettua in forma seminariale, con una introduzione di una o due lezioni frontali
The module is based on seminars, with an introductory session of 1 or 2 frontal lectures

ALTRE INFORMAZIONI / FURTHER INFORMATION

La valutazione avviene in base al contributo attivo fornito dallo studente durante il seminario. Nel caso di insufficienza di tale contributo i testi discussi durante il seminario sono nuovamente oggetto di verifica in sede di esame finale; nel caso di mancata frequenza è previsto un programma specifico di letture (v. programma esteso).

Students will be assessed on the level of their engagement and active participation to seminar. In case this level proves inadequate, in the final assessment texts and written material previously discussed during seminars will be further discussed. In case the level of attendance proves inadequate, students will be assessed on a specific reading list (please see full description of the module).

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO / ASSESSMENT OF LEARNING PROCESS

L'esame si svolgerà in forma orale.
The assessment will take place orally.

PROGRAMMA ESTESO / COURSE PROGRAM

I testi d'esame – che saranno oggetto di lettura e discussione in forma seminariale, nella misura di uno ogni seduta di due ore – consisteranno in brani da letteratura geografica appositamente scelta, in maggioranza a disposizione presso la copisteria di Facoltà in apposito volume, e per il resto indicati ai partecipanti all'inizio del corso.

In aggiunta, per tutti gli studenti è richiesta la sicura conoscenza di
GIANFRANCO BANDINI (a cura di), *Manuali, sussidi e didattica della geografia. Una prospettiva storica*, Firenze, Firenze University Press, 2012.

Per coloro che non potessero assicurare una sistematica frequenza (indispensabile data la struttura seminariale dell'insegnamento), sarà richiesta, *in aggiunta* alla sicura conoscenza di del volume delle letture, dei brani complementari, e del volume di Bandini sopra ricordato, quella di:

ELENA DELL'AGNESE (a cura di), *Geo-grafie. Strumenti e parole*, Unicopli, Milano, 2009

ENRICO SQUARCINA (a cura di), *Didattica critica della geografia: libri di testo, mappe, discorso geopolitico*, Unicopli, Milano, 2009.

A series of texts will be read and discussed together during the seminar, at the rate of one every two hours session. The texts will be chosen into geographical literature, most of them are available at the copy shop of the Faculty in a specific volume.

Moreover, for all students is compulsory a deep knowledge of:

GIANFRANCO BANDINI (ed.), *Manuali, sussidi e didattica della geografia. Una prospettiva storica*, Firenze, Firenze University Press, 2012.

For those scholar who could not provide a systematic frequency (essential given the structure

of seminar teaching) will be required, in addition to the texts above mentioned, the deep knowledge of:

ELENA DELL'AGNESE (ed.), *Geo-grafie. Strumenti e parole*, Milano, Unicopli, 2009

ENRICO SQUARCINA (ed.), *Didattica critica della geografia: libri di testo, mappe, discorso geopolitico*, Milano, Unicopli, 2009.

**DIDATTICA DELLA LINGUA FRANCESE /
FRENCH AS A FOREIGN LANGUAGE TEACHING METHODOLOGY**

prof. ELIANA TERZUOLI
cell. 3478011569; e.mail: e.terzuoli@tin.it

Anno	4
CFU*	A

Major di Lingua straniera

LINGUA INSEGNAMENTO / TEACHING LANGUAGE: Francese - French

CONTENUTI / COURSE CONTENT

L'insegnante di FLE: ruolo; rapporto insegnamento/apprendimento

La comunicazione in lingua attraverso codici diversi

I bambini e la lingua straniera

Conoscenza disciplinare adeguata della lingua, della cultura francese e della didattica della lingua.

Competenze didattico-pedagogiche: saper trasformare le proprie conoscenze in percorsi adeguati agli alunni e alle classi al fine di favorire la motivazione e l'apprendimento.

The teacher FLE: role; connection teaching / learning

The communication language through different codes

Children and the foreign language

Disciplinary knowledge of the language, culture and French language teaching .

Educational and pedagogical skills: being able to transform their knowledge in appropriate method to students and their classes in order to promote motivation and learning aspects

TESTI DI RIFERIMENTO / SUGGESTED READINGS

D. Pennac, *Comme un roman*, ed. Folio, Paris, 1992 ;

De L'éducation, ed Flammarion, Anthologie, 2006 (Introduzione e due autori a scelta)

Saint Exupéry, *Le petit prince* , Folio Gallimard

C. Perrault, *Contes*, ed Livres de poche, (2 a scelta)

J. La Fontaine, *Fables*; ed. Livres de poche (5 a scelta)

Pennac, *Chagrin d'école*, ed Gallimard, Paris, 2008

E. Orsenna, *La grammaire est une chanson douce*, ed. CIDEB, Genova, 2005

Quadro Comune Europeo di Riferimento delle lingue , (cap.1,2, 3), Didier, Paris, 2005

Référentiel poue le Cadre Européen Commun, CLE, 2008

C. Tagliante, *La classe de langue*, ed. CLE, Paris, (pp. 1-65)

Testi di riferimento per le conoscenze didattico-linguistiche:

P. Balboni, *Le sfide di Babele*, ed. UTET, 2007, Torino

S. Maiorana, *Neuroscienze e Glottodidattica*, ed. Felici, 2008, Pisa

OBIETTIVI FORMATIVI / LEARNING OBJECTIVES

CONOSCENZE: possedere adeguate conoscenze nell'ambito dei settori disciplinari di propria competenza, anche con riferimento agli aspetti storici ed epistemologici;

COMPETENZE: rendere significative e motivanti le attività didattiche attraverso una progettazione curriculare flessibile che includa decisioni rispetto a obiettivi, aree di conoscenza, metodi didattici; organizzare il tempo, lo spazio, i materiali, anche multimediali; gestire la comunicazione con gli allievi e l'interazione tra loro come strumenti essenziali per la costruzione di atteggiamenti, abilità, esperienze, conoscenze e per l'arricchimento del piacere di esprimersi in lingua straniera, interagire nella lingua orale e scritta a livello B1. Utilizzo della lingua francese con allievi della scuola primaria.

KNOWLEDGE: have an adequate knowledge of the subject areas of competence, also with reference to the historical and epistemological aspects;

COMPETENCES: make significant and teaching activities through a flexible curriculum design that includes decisions on objectives, areas of knowledge, teaching methods; organize time, space, materials, including multimedia, educational technology; manage communication with students and their interaction as essential tools for the construction of attitudes, skills, experience, knowledge and increase the pleasure to expression and use a foreign language interact in spoken and written language to level B1. Use of the French language with students of primary school

PREREQUISITI / PREREQUISITES

Conoscenza delle strutture morfo-sintattiche e del lessico livello B1 del QCRE

Knowledge of the morpho-syntactic structures and lexicon level B1 del QCRE

METODI DIDATTICI / TEACHING METHODS

Approccio comunicativo applicato all'apprendimento-insegnamento della lingua e della metodologia di insegnamento della stessa - Lavoro di gruppo, lezioni frontali e interattive, brainstorming.

Communicative approach applied to learning-teaching of the language and teaching methodology of the same work-group, individual and interactive lessons, brainstorming.

ALTRE INFORMAZIONI / FURTHER INFORMATION

Nessuna - None

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO / ASSESSMENT OF LEARNING PROCESS

L'esame si svolgerà in forma orale.

Oral exam

PROGRAMMA ESTESO / COURSE CONTENT

Revisione delle conoscenze morfosintattiche e linguistiche del francese a livello B1 verso B2.

Lettura integrale dei testi indicati .

Conoscenza storica dell'insegnamento della lingua alle scuole elementari: metodi e programmi

Preparazione di percorsi didattici per le classi elementari

Review of knowledge of the French language and morpho-syntactic level B1 to B2.
Full reading of the texts bibliography.
Historical knowledge of the teaching of elementary school: methods and programs
Preparation of the didactic unit for the elementary program.

DIDATTICA DELLA LINGUA INGLESE / ENGLISH AS A FOREIGN LANGUAGE TEACHING METHODOLOGY

prof. Elizabeth Guerin

Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei Processi Culturali e Formativi
elizabeth.guerin@unifi.it, 055.2756192

Anno	4
CFU*	8

DIDATTICA DELLA LINGUA INGLESE IV° ANNO

- TESTI PER STUDENTI NON FREQUENTANTI

Common European Framework of Reference for Languages: Learning, teaching, assessment. Cambridge: CUP (http://www.coe.int/t/dg4/linguistic/CADRE_EN.asp). Tutte le tabelle di riferimento e Chapters 5-9.

Little, D. & Perclova', R. (2001). *The European Language Portfolio: A guide for teachers and teacher trainers.* Council of Europe (http://http://www.eeooiinet.com/loce/ELP_guide.pdf). Chapters 1, 2, 4.

Kormos, J. & Smith, A.M. (2012) *Teaching Languages to Students with Specific Learning Differences.* Clevedon Bristol; Multilingual Matters.

Cameron, L. (2001). *Teaching Languages to Young Learners* Cambridge: CUP.

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenze **CEFR:**

- saper preparare 'learners' a comunicare in Inglese.

Competenze: **Competences**

Saper fare:

- usare ed applicare l'approccio CEFR tramite materiali, strategie, e tasks (**Livelli A1-B1**);
- incrementare competenze metodologiche relative alle competenze linguistiche comunicative.

PREREQUISITI

Aver raggiunto almeno il Livello B2 della Lingua Inglese (v. CEFR e relativi livelli e scales) nelle competenze previste.

METODI DIDATTICI

Auto-apprendimento

ALTRE INFORMAZIONI / FURTHER INFORMATION

Istruzioni per la compilazione del Portfolio Linguistico – Language Portfolio Development Guidelines:

Developing your All-inclusive English Course Portfolio: Guidelines .

This is your individual and (our)complete record of all the work you do during the course. It includes various things such as homework, project planning and development, teamwork (attendees) & individual (attendees & non-attendees) contributions, etc.

Your Portfolio should include a written explanation of the significance of each entry; this helps you to think about and critique your approach to language learning and/or teaching, as well as your English language development.

The care you take in developing your English Portfolio is also assessed and contributes to your final course result.

The first page has:

- a passport size photo of you
- your name (as in your registration booklet)
- your matriculation number
- your degree course, and year of study.

The portfolio itself is divided into the following eleven sections which are specifically related to what you learn and do in relation to the Learning Outcomes envisaged for this course and exam:

1. Lexis - contains all new and forgotten vocabulary you find during the course with Italian equivalent;

2. Grammar - contains the new/old grammar points that are important for you;

3. Paradigms - contains all the new verbs you meet and their associated paradigms

(NB -remember to use two separate sections here - one for regular and one for irregular verbs);

4. Structures - contains the language structures you found difficulty with;

5. False Friends - contains a list of words that are not what they seem to be e.g., factory, library etc.;

6. Tasks - contains activities done during course, as well as homework;

7. Reflection - contains your reflection about each lesson & what you learned, how you learned etc.;

8. Personal area:

this is where you keep a record of your specific problems with English and how you address them;

9. Project Planning and Development:

attendees: groupwork project on language and/or teaching methodology based on course Learning Outcomes;

non-attendees: individual work project on language and/or teaching methodology based on course Learning Outcomes;

10. Pronunciation observations and examples;

11. Teamwork contribution (attendees)/ personal thematic development (non-attendees) based on course Learning Outcomes;

N.B. English Language Portfolio submission is compulsory to take the exam.

The submission deadline for both attendees and non-attendees is one month before taking the exam unless otherwise agreed.

suggerimenti per l'apprendimento individuale e integrazioni in base alle competenze linguistiche – self-study and competence improvement aids

Monolingual Study Dictionary e.g., Longman Active Study Dictionary of English

Seal, B. Vocabulary Builder 1. London: Longman

McCarthy, M., O'Dell, F. (1999). *English Vocabulary in Use* (elementary). Cambridge: CUP.

Redman, S. (1997). *English Vocabulary in Use* (Pre-intermediate & intermediate). Cambridge: CUP.
English grammar text

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame si svolgerà in forma scritta e orale.

E' previsto anche la valutazione del proprio portfolio linguistico.

PROGRAMMA ESTESO

Metodologie relative alle competenze generali e linguistiche, e per Lingua Inglese relative alle diverse competenze linguistiche comunicative **a QCER Livelli A1-B1**.

**DIDATTICA DELLA MATEMATICA
MATHEMATICS TEACHING METHODOLOGY**

prof. Alberto Dolcetti
Dipartimento Matematica “Ulisse Dini”
dolcetti@math.unifi.it

Anno	4
CFU*	A

LINGUA INSEGNAMENTO / TEACHING LANGUAGE: Italiano - Italian

CONTENUTI/ COURSE CONTENT

Analisi critica di temi matematici (con particolare attenzione alla geometria) da differenti punti di vista: matematico, storico, epistemologico e didattico.

Critical analysis of some mathematical (especially geometrical) topics from many standpoints: mathematical, historical, epistemological and educational.

TESTI DI RIFERIMENTO / SUGGESTED READINGS

B. D'Amore, S. Sbaragli, *Principi di base di Didattica della matematica*, Pitagora Editrice, Bologna, 2011

G. Israel, A. Millàn Gasca, *Pensare in matematica*, Zanichelli, Bologna, 2012

Note a cura del docente

La pagina web

<http://www.math.unifi.it/users/dolcetti>

contiene anche suggerimenti bibliografici alternativi ed utili per eventuali approfondimenti, oltre a materiale ausiliario scaricabile dalla rete.

B. D'Amore, S. Sbaragli, *Principi di base di Didattica della matematica*, Pitagora Editrice, Bologna, 2011

G. Israel, A. Millàn Gasca, *Pensare in matematica*, Zanichelli, Bologna, 2012

Notes prepared by teacher

The web page

<http://www.math.unifi.it/users/dolcetti>

include some other bibliographical suggestions, which could be useful for possible further studies, and auxiliary material from the web.

OBIETTIVI FORMATIVI / LEARNING OBJECTIVES

Acquisizione critica dei concetti di base e degli argomenti trattati.

Essere in grado di applicare le conoscenze acquisite a contesti scolastici di varia e crescente complessità e di saper interpretare i processi di innovazione curricolare della scuola attuale.

Critical acquisition of base concepts and of considered topics. Being able to apply the knowledge in various settings of increasing complexity and to understand the processes of curriculum innovation.

PREREQUISITI / PREREQUISITES

Temi fondamentali sulle strutture numeriche e sulla geometria previsti nel corso di Matematica e didattica della matematica (II anno). E' benvenuto un atteggiamento positivo verso la matematica.

Fundamental topics on numerical structures and on geometry, studied in *Matematica e didattica della matematica* (II year). Positive attitude towards mathematics is welcome.

METODI DIDATTICI / TEACHING METHODS

Lezioni frontali and contributi seminariali dei partecipanti al corso.
Traditional lectures and seminars given by the students.

ALTRE INFORMAZIONI / FURTHER INFORMATION

Il corso è supportato dalla pagina web
<http://www.math.unifi.it/users/dolcetti>

The lectures are supported by the web page
<http://www.math.unifi.it/users/dolcetti>

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO / ASSESSMENT OF LEARNING PROCESS

L'esame si svolgerà in forma scritta e orale. Sono possibile prove intermedie non obbligatorie.
Written and oral exams. Some intermediate and optional tests are possible.

PROGRAMMA ESTESO / COURSE PROGRAM

Richiami sulle strutture numeriche. La geometria aspetti figurali e concettuali. Il piano e lo spazio. Metodi sintetici e analitici. Trasformazioni geometriche.
Argomenti avanzati in didattica della matematica. Materiali dalla storia della matematica per la didattica. Esame critico di alcune proposte concrete.

Numerical structures. Geometry: figural ad conceptual point of views. Plane and space. Analytical and syntetical methods. Geometrical transformations.
Selected higher topics from the research in mathematical education. Materials from the history of mathematics for the teaching. Critical analysis of some activities.

DIDATTICA DELLA STORIA / HISTORY TEACHING METHODOLOGY

prof. Luigi Tomassini

luigi.tomassini@unibo.it, tel. 338 5605644

Anno	4
CFU*	S

Major Linguistico-Storico-Geografico

LINGUA INSEGNAMENTO / TEACHING LANGUAGE: Italiano - Italian

CONTENUTI (Diploma Supplement)

L'esame di didattica della storia intende dare agli studenti una formazione di base relativa alla metodologia della ricerca storica e alle principali questioni e tematiche di carattere storiografico necessarie per un appropriato e aggiornato insegnamento della storia .

In quanto appartenente al raggruppamento di storia contemporanea, sviluppa l'intreccio tra storia e memoria, storia di genere, fenomeni politico-istituzionali, religiosi, socio-culturali che caratterizzano gli ultimi secoli.

TESTI DI RIFERIMENTO

Scipione Guarracino, Dario Ragazzini, *La formazione storica : metodi storiografici e criteri didattici*, Firenze, La nuova Italia, 1990 (e successive edizioni)

Rolando Dondarini, *L' albero del tempo : motivazioni, metodi e tecniche per apprendere e insegnare la storia*, Bologna, Pàtron, 2007

OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo formativo principale è quello di fornire una conoscenza aggiornata del dibattito storiografico, delle metodologie, delle tematiche della storia moderna e contemporanea.

PREREQUISITI

Il prerequisito necessario è una buona conoscenza della storia moderna e contemporanea a livello di manuale delle scuole medie superiori

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali; per gli studenti frequentanti è prevista una esercitazione su uno degli argomenti trattati nel corso delle lezioni

ALTRE INFORMAZIONI

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Per i non frequentanti : esame orale

Per i frequentanti : esame orale ed esercitazione concordata con il docente nel corso delle lezioni.

PROGRAMMA ESTESO

Esame di Didattica della Storia. Anno accademico 2012-13, prof. Luigi Tomassini

Gli studenti non frequentanti dovranno preparare l'esame sui testi di cui ai punti A) e B) qui sotto indicati:

A) Un manuale a scelta fra i due seguenti :

Scipione Guarracino, Dario Ragazzini, *La formazione storica : metodi storiografici e criteri didattici*, Firenze, La nuova Italia, 1990 (e successive edizioni)

Rolando Dondarini, *L' albero del tempo : motivazioni, metodi e tecniche per apprendere e insegnare la storia*, Bologna, Pàtron, 2007

B) Due testi a scelta fra i seguenti:

J. Tosh, *Introduzione alla ricerca storica*, Firenze, La Nuova Italia, 1989

Jerzy Topolski, *Narrare storia*, Milano, Bruno Mondadori, 1997

K. Pomian, *Che cos'è la storia*, Milano, Bruno Mondadori, 2001;

Giovanni De Luna, *La passione e la ragione : fonti e metodi dello storico contemporaneo*, [Firenze], La nuova Italia, 2001

A. D'Orsi, *Piccolo manuale di storiografia*, Bruno Mondadori 2002

P. Burke, *Testimoni oculari : il significato storico delle immagini*, Carocci, Roma, 2002

D. Ragazzini (a cura di), *La storiografia digitale*, Utet, Torino, 2004

V. Vidotto, *Guida allo studio della storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari, 2009

Per i frequentanti i due testi a scelta saranno sostituiti da una esercitazione da concordare con il docente

DIDATTICA DELLE SCIENZE NATURALI E DELL'UOMO
TEACHING OF NATURAL AND HUMAN SCIENCES

prof. David Caramelli

Dipartimento di Biologia Evoluzionistica

Indirizzo via del Proconsolo 12 , 50122, Firenze; e mail david.caramelli@unifi.it , n. telefonico
d'ufficio, 0552743021

Anno	2012-2013
CFU*	4 semestrale

Major della matematica e delle scienze sperimentali

LINGUA INSEGNAMENTO / TEACHING METHODS: Italiano - Italian

CONTENUTI/ COURSE CONTENT

Evoluzione del rapporto uomo-ambiente. Cambiamenti climatici e ambientali nella storia evolutiva umana Origine e diffusione di *Homo sapiens*: aspetti culturali e molecolari. Il popolamento dei continenti. I cacciatori-raccoglitori. La transizione neolitica. La domesticazione delle piante e le origini dell'agricoltura. La domesticazione degli animali. La ricostruzione dei paleoambienti su basi molecolari Adattabilità umana. Ambiente e dinamica delle popolazioni umane

The natural environment, the human environment and human ecosystems. Changes in climate and environments in human evolutionary history. The origin and diffusion of *Homo sapiens*: cultural and molecular aspects, the settlement of the continents, hunter-gatherers. The Neolithic transition the origins of agriculture and the domestication of plants and animals. Molecular reconstruction of the paleoambient. Human adaptability. as the savanna, deserts and equatorial forests. The environment and human population dynamics

TESTI DI RIFERIMENTO / SUGGESTED READINGS

B. Chiarelli, *Dalla natura alla cultura*, voi I, Piccin, Padova, 2003

B. Chiarelli, *Dalla natura alla cultura*, voi II, Piccin, Padova, 2003

G. Klein Richard, *Il cammino dell'uomo. Antropologia culturale e biologica*, Zanichelli, Bologna, 1995.

E. Facchini, *Il cammino dell'evoluzione umana*, Jaka book, Milano, 1994

D. Caramelli, *Antropologia molecolare*, Florence University Press, Firenze, 2008

Dispense fornite durante il corso. I non frequentanti sono invitati a contattare il docente.

OBIETTIVI FORMATIVI / LEARNING OBJECTIVES

Comprendere le interazioni uomo ambiente nel corso dell'evoluzione del genere *Homo*

Understanding the interactions between Human and Environment during the evolution of the genus *Homo*

PREREQUISITI / PREREQUISITES

Nessuno / None

METODI DIDATTICI / TEACHING METHODS

Lezioni con proiezione di diapositive / Slides

ALTRE INFORMAZIONI / FURTHER INFORMATION

Nessuna - None

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO / ASSESSMENT OF LEARNING PROCESS

L'esame si svolgerà in forma orale.

Oral exam.

PROGRAMMA ESTESO / COURSE CONTENT

Evoluzione del rapporto uomo-ambiente.

Ambiente naturale e ambiente antropizzato. Gli ecosistemi umani.. Cambiamenti climatici e ambientali nella storia evolutiva umana. Origine e diffusione di *Homo sapiens*: aspetti culturali e molecolari. Il popolamento dei continenti. I cacciatori-raccoglitori. La transizione neolitica. La domesticazione delle piante e le origini dell'agricoltura. La domesticazione degli animali. La ricostruzione dei paleoambienti su basi molecolari

Adattabilità umana. Stress ambientali, omeostasi e adattabilità umana. Nicchie ecologiche e adattamento biologico Acclimatazione fisiologica. Acclimatazione durante lo sviluppo. Adattamento selettivo delle caratteristiche ereditarie. Adattamento culturale e interazioni bioculturali. Clima e variazioni di caratteri morfometrici.. Significato adattativo della variabilità dei caratteri fisiologici e dei polimorfismi genetici. Climi e biomi. Adattabilità umana agli ambienti climatici. Adattamenti biologici e culturali in ambienti estremi: la savana, le aree desertiche, la foresta equatoriale, le aree circumpolari, le elevate altitudini.

Ambiente e dinamica delle popolazioni umane. Struttura, accrescimento e regolazione delle popolazioni umane. Le misure dell'incremento demografico. La transizione demografica. Ricostruzione dei fenomeni migratori del passato: approcci genetici. Popolazione, nutrizione e ambiente alimentare. Risorse e popolazione. Ambiente e malattie: aspetti ecologici e molecolari.

Uomo e ambiente: situazione e prospettive. Dall'ambiente naturale all'ambiente antropizzato. Origine dell'urbanizzazione. La città come sistema ecologico. Ripercussioni demografiche e biologiche dell'urbanizzazione. La tutela e conservazione degli ambiente.

Evolution of the relationship of humans with the environment. The natural environment, the human environment and human ecosystems. Changes in climate and environments in human evolutionary history. The origin and diffusion of *Homo sapiens*: cultural and molecular aspects, the settlement of the continents, hunter-gatherers. The Neolithic transition the origins of agriculture and the domestication of plants and animals. Molecular reconstruction of the paleoambient. **Human adaptability.** Ecological niches and biological adaptation. Environmental stress, homeostasis and human adaptability. Acclimation: physiological, developmental, and genetic. Cultural adaptation and biocultural interactions. Adaptive significance of the variability in physiological parameters and genetic polymorphisms. Adaptation to extreme environments: polar areas and high elevation, as well as the savanna, deserts and equatorial forests. **The environment and human population dynamics.** The structure, growth and regulation of human populations. The demographic transition Reconstruction of past migrations. Population nutrition and environmental resources. Environment and disease. Ricostruzione dei fenomeni migratori del passato: approcci genetici. Molecular and ecological aspects of nutrition and environmental resources. **Perspectives on the human**

environment. From the natural environment to the human environment. Origin of urbanization. The city as an ecological system. Demographic and biological repercussions of urbanization. Conservation of the environment.

Informazioni su

<http://www.unifi.it/dbalan/CMpro-v-p-154.html>

More information:

<http://www.unifi.it/dbalan/CMpro-v-p-154.html>

prof.ssa Sabina Falconi

Docente a contratto

e-mail:sfalconi@unifi.it

tel. 055 27566191

Anno	3
CFU*	S

Percorso aggiuntivo per insegnanti di sostegno

LINGUA INSEGNAMENTO / TEACHING LANGUAGE

Italiano - Italian

CONTENUTI / COURSE CONTENT

Il corso intende analizzare i contenuti teorici ed epistemologici della didattica speciale per analizzare come promuovere le pari opportunità a livello scolastico e promuovere pratiche per l'inclusione.

The course is aimed to the acquisition of the theoretical-epistemological framework of topic, with references about the disability culture and the achievement of inclusion.

TESTI DI RIFERIMENTO / SUGGESTED READINGS

Il libri per l'esame sono tre: due obbligatori ed uno a scelta.

Due testi obbligatori:

S. Falconi, *Formazione e integrazione. Riflessioni di didattica speciale*, ETS, Pisa, 2008

L. Cottini, *Didattica speciale e integrazione scolastica*, Carocci, Roma, 2004

Un testo a scelta:

A. Canevaro, L. D'Alonzo, D. Ianes, R. Caldin, *L'integrazione scolastica nella percezione degli insegnanti*, Erickson, Trento 2011

L. D'Alonzo, *Integrazione del disabile. Radici e prospettive educative*, La Scuola, Brescia, 2008

R. De Beni, A. Moè, *Motivazione e apprendimento*, il Mulino, Bologna, 2000

V. Boffo, T. Zappaterra, S.Falconi, *Per una formazione al lavoro. Le sfide della disabilità adulta*, FUP, Firenze, 2012

R. Caldin, *Alunni con disabilità, figli di migranti*, Liguori, Napoli, 2012

L. De Anna, *Pedagogia speciale. I bisogni educativi speciali*, Guerini, Milano 1998

T. Gordon, *Insegnanti efficaci*, Giunti, Firenze, 1998

D. Ianes, *La gestione della classe*, Erikson, Trento, 2011

M. Pavone, *Dall'esclusione all'inclusione*, Mondadori, Milano, 2010

G. Simoneschi, *Disabilità nelle cose*, Ets, Pisa, 2012

I non frequentanti sono tenuti a portare un testo aggiuntivo:

L. Trisciuzzi, *Manuale di didattica speciale*, Laterza, Roma-Bari, 2003.

OBIETTIVI FORMATIVI / LEARNING OBJECTIVES

Acquisizione critica dei concetti di base e degli argomenti trattati.

Essere in grado di applicare le conoscenze acquisite a contesti scolastici di varia e crescente complessità e di saper interpretare i processi di innovazione curricolare della scuola attuale
. Elaborare strategie educative e didattiche per l'inclusione.

Critical acquisition of base concepts and of considered topics. Being able to apply the knowledge in various settings of increasing complexity and to understand the processes of curriculum innovation. To develop educational strategies recovering and inclusion

PREREQUISITI PREREQUISITES

Conoscenze pedagogiche, psicologiche e didattiche di base.

Basics of pedagogy, psychology and didactics

METODI DIDATTICI / TEACHING METHODS

Didattica frontale

Classroom teaching

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO / ASSESSMENT OF LEARNING PROCESS

L'esame si svolgerà in forma scritta e orale.

Written and oral exams

FONDAMENTI DI FISICA / FOUNDATION OF PHYSICS

prof. Alberto Righini

Dipartimento di Astronomia e Scienza dello Spazio

righini@arcetri.astro.it , tel +39 055 2055 232, +39 339 6321097

Anno	4
CFU*	S

LINGUA INSEGNAMENTO / TEACHING LANGUAGE: Italiano - Italian

CONTENUTI/COURSE CONTENT

TEMI GENERALI DELLA FISICA DI BASE

Concetti di base. Esperimento e misura. Errore di misura. Il metodo galileiano. Le unità di misura. Elementi di Statica, l'attrito. Cinematica: velocità, moto rettilineo uniforme, accelerazione moto rettilineo uniformemente accelerato, moto circolare uniforme. Dinamica, l'inerzia e il concetto di massa: i principi di Newton. Conservazione dell'energia e della quantità di moto. Generalità sui fluidi, concetto di pressione. Leggi di Pascal e di Stevino. Termologia e cenni di termodinamica.

TOPICS IN BASIC PHYSICS

Basic concepts of Physics. Experiment and measure. Measurement error. The galileian method. The unit of measure. Elements of Statics, friction. Kinematics: speed, uniform rectilinear motion, acceleration, uniformly accelerated motion, circular motion. Dynamics, inertia and the concept of mass: Newton's principia. Conservation of energy and momentum. General information about fluids concept of pressure. Stevin and Pascal's laws. Thermology and basic concepts of thermodynamics.

TESTI DI RIFERIMENTO / SUGGESTED READINGS

Dispense (disponibili nel sito: <http://hep.fi.infn.it/ol/df.html>), Feynman, *Sei pezzi facili*, Adelphi, Alberto Righini, *Galileo tra Scienza Fede e Politica* ed. Compositori Bologna)

Lecture notes (disponibili nel sito: <http://hep.fi.infn.it/ol/df.html> ; *Six Easy Pieces: Fundamentals of Physics Explained* (Penguin Press Science) by Richard P Feynman (24 Sep 1998), Alberto Righini, *Galileo tra Scienza Fede e Politica* ed. Compositori Bologna)

OBIETTIVI FORMATIVI / LEARNING OBJECTIVES

Fornire allo studente i mezzi per organizzare percorsi didattici a carattere scientifico con i suoi futuri allievi.

The course aims to provide the student with the cultural tools needed to organize simple discussions about topics in Physics in the elementary school.

PREREQUISITI / PREREQUISITES

Concetti di matematica di base. Basic mathematical concepts

METODI DIDATTICI /TEACHING METHODS

Didattica frontale con esperimenti di laboratorio,
Classroom teaching and laboratory experiments

ALTRE INFORMAZIONI /FURTHER INFORMATION

Nessuna / None

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO / ASSESSMENT OF LEARNING PROCESS

L'esame si svolgerà in forma orale.

The exam will be oral: the student will answer and discuss questions and will solve simple physical and mathematical problems.

PROGRAMMA ESTESO

1) **Premessa epistemologica.** Cosa è la Fisica. Il metodo Galileiano. La realtà della Fisica e della filosofia. La Fisica e le altre discipline scientifiche e non. Perché studiare la Fisica anche nei primi gradi dell'istruzione. ([Feynman](#), *Sei pezzi facili*, Adelphi pagg. 1-71). La relazione tra la Fisica e le altre Scienze (Feynman, *Sei pezzi facili*, Adelphi pagg. 83-109). La figura di Galileo e la nascita della Fisica moderna (vedasi Alberto Righini, Galileo tra Scienza Fede e Politica ed. Compositori Bologna).

2) **Premessa matematica e geometrica.** Il concetto di numero razionale e irrazionale. La numerazione in base decimale e in base binaria. Le potenze di 10. Le quattro operazioni. Proprietà associativa e distributiva. Concetto di equazione. Semplici operazioni sulle equazioni. Gli enti geometrici, la loro materializzazione fisica. Gli angoli, la misura degli angoli (gradi e radianti). I triangoli, triangoli simili (si veda qualsiasi libro di matematica e/o geometria delle scuole medie). Sistemi elementari per la misura degli angoli: la balestriglia.

3) **Concetto di grandezza fisica.** Grandezze fisiche omogenee e non omogenee. Il concetto di misura. Caratteristiche di uno strumento di misura: ripetibilità, prontezza, sensibilità risoluzione, fondo scala precisione linearità. Errore di misura: errore sistematico, errore casuale. Concetto di distribuzione dell'errore casuale, valore medio, errore quadratico medio. Variazione assoluta e variazione relativa, variazione percentuale. Lo spazio e le misure di lunghezza, il metro, le misure di superficie e di volume. Multipli e sottomultipli. Il concetto di tempo, tempo psicologico e tempo fisico, la freccia del tempo. L'Orologio. La suddivisione del tempo, l'anno, il mese, la settimana, il giorno, l'ora, i minuti e i secondi. Ore sessagesimali o ore decimali. Passaggi tra le varie unità di misure. Il concetto di Massa. Il sistema MKS, il sistema CGS, conversione di unità. Il concetto di densità.

4) **Cinematica.** Concetto di punto materiale. Il concetto di spostamento. La traiettoria. Lo spostamento sulla traiettoria. La tabella oraria del moto, la curva oraria del moto. Definizione di velocità media. Dimensioni fisiche della Velocità. Lo spazio percorso da un mobile che si muove a velocità costante lungo una traiettoria data. Il grafico velocità tempo e lo spazio percorso, caso semplice di un moto a velocità costante. Grandezze fisiche scalari e grandezze fisiche vettoriali. Caratteristiche vettoriali dello spostamento. Somma e differenza di due vettori. Vettore libero o vettore applicato. Il vettore posizione di un punto materiale nello spazio. Lo spostamento come vettore differenza di due vettori posizione. Vettore velocità. Definizione di moto rettilineo uniforme. Moto come composizione di due moti. Vettore velocità in una traiettoria non rettilinea. Moto circolare e moto circolare uniforme. Velocità angolare e velocità tangenziale. Variazione di velocità e moto vario. Concetto di accelerazione, le dimensioni dell'accelerazione, la caratteristica vettoriale dell'accelerazione. Moto di caduta di un grave, esperimento della caduta di un grave in verticale o lungo un piano inclinato, relazione spazio tempo. Caso in cui esista una velocità iniziale. Grafico Velocità tempo. Le due leggi del moto rettilineo uniformemente accelerato. Accelerazione di Gravità. Caduta di un grave da una altezza data h . Caso di un oggetto lanciato verticalmente dal basso verso l'alto. L'accelerazione come vettore. L'accelerazione centripeta nel moto circolare uniforme.

5) **Statica.** Il concetto di forza, forza peso, forze elastiche. la forza come vettore. La composizione delle forze. Risultante di forze complanari ma non parallele, risultante di forze parallele, concetto di baricentro. Generalità sulle leve. Le componenti delle forze. Le reazioni vincolari. IL fenomeno dell'attrito.

6) **Dinamica.** [Isaac Newton](#), cenni biografici. Sistemi di riferimento inerziali. Primo principio della dinamica. Il secondo principio della dinamica. Terzo principio della dinamica. Newton vs. Aristotele. Principio di relatività galileiana. Il Tempo per Newton. Definizione dell'unità di Forza. Le dimensioni fisiche della Forza. La legge della Gravitazione Universale, il significato della costante G e del segno meno (Feynman, *Sei pezzi facili*, Adelphi pagg. 139-170). Dalla Forza di

Gravità all'Accelerazione di Gravità. Accelerazione di gravità a campo gravitazionale. Il concetto di Massa Inerziale e di Massa Gravitazionale. Caso della caduta di un grave. Il piano inclinato. Il moto di un grave che scivola (rotola) senza attrito lungo un piano inclinato. Il concetto di Lavoro. Dimensioni fisiche del Lavoro e sua unità di misura (MKS). Lavoro di una forza che sposta il suo punto di applicazione. Definizione di Energia Cinetica: la dimensione fisica dell'Energia Cinetica. Teorema delle Forze Vive. Applicazione del Teorema delle Forze Vive alla caduta verticale di un grave. Concetto di Energia Potenziale. Dimensione fisica dell'Energia Potenziale. Il Principio della conservazione dell'energia meccanica (Feynman, *Sei pezzi facili*, Adelphi pagg. 113-136). Concetto di Potenza di una macchina. Dimensioni fisiche della Potenza e sua unità di misura (MKS). Differenza tra Watt e Wattora. Il concetto di impulso di una forza. Dimensione fisica dell'Impulso. Definizione di Quantità di moto. Dimensione fisica della Quantità di moto. Sistema di punti materiali: risultante delle forze interne e delle forze esterne. Teorema dell'Impulso. Conservazione della Quantità di moto. Il fenomeno dell'urto: urto elastico ed urto anelastico.

7) **Solidi, liquidi e gas.** Definizioni. Concetto di sforzo di taglio. I liquidi e gli sforzi di taglio. Incomprimibilità dei liquidi. Concetto di viscosità. Concetto di pressione. Dimensioni fisiche della pressione, unità di pressione nel sistema MKS. Legge [Stevino](#). Principio di [Pascal](#) (cenni biografici su Pascal). Principio di [Archimede](#). Il galleggiamento. Il barometro di [Torricelli](#) (cenni biografici su Torricelli).

8) **Termologia e termodinamica.** Il concetto di temperatura. Il principio zero della Termodinamica. Il termoscopio di Galileo. La Temperatura come ulteriore grandezza fondamentale. La scala termometrica centigrada e Fahrenheit. Le leggi dei gas. La scala Kelvin. Il concetto di Quantità di calore. La Quantità di calore come ulteriore grandezza fondamentale. La Grande Caloria (la piccola caloria). La capacità termica di un corpo. Le dimensioni della Capacità termica. Il fenomeno dell'attrito, sviluppo di calore dall'energia meccanica. Dispositivi che trasformano il calore in energia meccanica. Esperienza di Joule. Equivalente meccanico della Grande e Piccola Caloria. Concetto di energia interna di un fluido. Primo principio della Termodinamica. Enunciazione del secondo principio della termodinamica. Il Secondo principio e il frigorifero. I motori termici.

Materiali per la preparazione dell'esame. Sono disponibili nel sito web ufficiale del corso <http://hep.fi.infn.it/ol/df.html> le presentazioni Power Point utilizzate a lezione divise in sette parti (capitoli). Le presentazioni potranno essere scaricate una volta che ci si sia procurata la username e la password. Per la preparazione si possono utilizzare le dispense che si trovano nel sito web ufficiale del corso <http://hep.fi.infn.it/ol/df.html> o un qualsiasi libro di fisica del Liceo Scientifico come per es. l'Amaldi edito dalla Zanichelli, ma molti altri sono ugualmente buoni. Va benissimo un'edizione anche non recentissima che può essere reperita sul mercato dell'usato. Le letture del Libro di Feynman "Sei pezzi facili" e di Alberto Righini su Galileo costituiscono parte integrante del programma di esame (tranne la lettura del cap VI (pagg. 173-203) del libro di Feynman); è in corso di preparazione una serie di domande per aiutare nella lettura.

Nel sito web del corso <http://hep.fi.infn.it/ol/df.html> sono disponibili diversi esercizi: gli studenti sono invitati a farli e riflettere sul metodo utilizzato per risolverli sia che il risultato sia stato positivo che negativo (in quest'ultimo caso si invita ad approfondire ulteriormente). Si raccomanda di sviluppare i calcoli analiticamente fino a che non si sia trovata la formula risolutiva, di verificare continuamente le dimensioni, e di stare attenti alle unità di misura utilizzate.

L'esame consiste di nello svolgimento di un esercizio, e di una discussione su uno o più argomenti trattati nel programma e nelle letture.

COURSE PROGRAM

1) **Epistemological Introduction.** What is physics. The Galileian method. The reality in physics and in philosophy. Physics and other scientific disciplines. Why to study physics even in the early grades of education. (Feynman, *Six easy pieces*, Penguin). The relationship between physics and the other sciences Galileo and the birth of modern physics (see Alberto Righini, *Galileo tra scienza fede e politica*, Compositori, Bologna).

2) **Basic mathematics and geometry.** The concept of rational and irrational numbers. decimal and binary numbers. Powers of 10. The four operations. Associative and distributive properties. Concept of equation. Geometric entities, their physical materialization. Angles, the measure of the angles (degrees and radians). The triangles, similar triangles. Elementary systems for the measurement of angles: the staff.

3) **Concept of physical quantity.** Homogeneous and non-homogeneous Physical quantities. The concept of measurement. Characteristics of a measuring instrument: repeatability, resolution, readiness, sensitivity, full scale precision linearity. Measurement error: systematic error, random error. Concept of random error distribution, mean value, mean square error. Absolute and relative variation, percent and absolute change. Space and the measures of length, the metre, measurements of surface and volume. Decimal multiples and submultiples. The concept of time, psychological and physical time, the arrow of time. The Clock. The Division of time, year, month, week, day, hour, minutes, and seconds. Sexagesimal or decimal hours. Passages between different units of measure. The concept of mass. The MKS system, the CGS system, conversion of units. The concept of density.

4) **Kinematics.** Concept of a material point. The concept of displacement. The trajectory. Moving on the trajectory. The timetable of the motion, Definition of average speed. Physical dimensions of the velocity. The path from a material point that moves at constant speed along a given trajectory. The graphs speed vs. time and space vs. time, the simple case of a motion at constant speed. Physical quantities: scalar and vector. Displacement as a vector f . Sum and difference of two vectors. Free and applied vector. The position vector of a material point in space. The displacement vector as difference of two position vectors. The Velocity vector. Definition of uniform rectilinear motion. The composition of motions. Circular motion and uniform circular motion. Tangential velocity and angular velocity. Variation of speed and motion. Concept of acceleration, the acceleration, as a vector. Free fall motion, vertically and along an inclined plane. The space-time relationship. The case of an initial velocity. The two laws of uniformly accelerated motion. Acceleration due to gravity. Centripetal acceleration in uniform circular motion.

5) **Statics.** The concept of force, the force as a vector. The composition of forces. Result of coplanar forces but not parallel, parallel forces, the resultant in the case of gravity. General information on the levers. The components of forces. The vincular reactions. The phenomenon of friction.

6) **Dynamics.** Isaac Newton, biography. Inertial reference systems. First law of dynamics. The second law of dynamics. Newton's third law. Newton vs. Aristotle. The principle of Galilean relativity. The Time for Newton. Definition of the unit of force. The physical size of the force. The law of universal gravitation, the meaning of the constant G and the minus sign (Feynman, *Six easy pieces*, Penguin). The acceleration due to gravity and the gravitational field. The concept of inertial mass and gravitational mass. The concept of work. Physical dimensions of the work and its units (MKS). Definition of kinetic energy: the physical dimensions of the kinetic energy. Theorem of the *Kinetic Energy*. Application of the theorem of the *Kinetic Energy* to the vertical free fall of a material point. The concept of potential energy. Physical dimension of the potential energy. The principle of conservation of mechanical energy (Feynman, *Six easy pieces*, Penguin). The power. Physical dimensions of the power, power units (MKS). Difference between Watts and Watt/hour. The concept of impulse of a force. Physical size of the impulse. Definition of momentum. Physical dimension of momentum. Systems of material points: internal forces and external forces. Impulse theorem. Conservation of momentum. The phenomenon of impact: elastic collision and inelastic collision.

7) **Solids, liquids and gases.** Definitions. Concept of shear. Incompressibility of liquids. Concept of viscosity. The concept of pressure. Physical dimensions of the pressure, the pressure in the MKS system. The Stevin Law. Principle of Pascal (biographical notes on Pascal). Principle of Archimedes. The flotation. The barometer by Torricelli (biographical notes on Torricelli).

8) **Thermometry and thermodynamics.** The concept of temperature. The zero principle of thermodynamics. The Galileo's thermoscope. The temperature as additional fundamental Physical unit. The thermometric scale centigrade and Fahrenheit. The laws of gases. The Kelvin scale. The concept of quantity of heat. The amount of heat as a further fundamental Physical unit. The calorie (small calorie). The heat capacity of a body. The concept of heat capacity. The phenomenon of friction to transform mechanical energy into heat. Other devices that convert heat into mechanical energy. Joule's experience. Mechanical equivalent of the caloria. The concept of internal energy of a fluid. First law of thermodynamics. Statement of the Second law of thermodynamics. The second principle and the refrigerator. Thermal engines.

Materials for preparing the exam are available on the official website of the course <http://hep.fi.infn.it/ol/df.html>. The Power Point presentations used in the course, divided into seven sections (chapters), may be downloaded. In the course website <http://hep.fi.infn.it/ol/df.html> several exercises are available: students are encouraged to reflect upon the used method to resolve the exercises and to verify whether the solution has been correct or wrong (in the latter case students are invited to investigate the cause). It is recommended to develop analytically calculations until the end, and to be careful with the used units.

The exam consists in solving an exercise, and on a discussion on one or more topics covered in the program and in the readings.

prof. Marco Ciancaglini

Docente a contratto

Dipartimento di diritto pubblico – Polo delle Scienze sociali, ed. D4

Via della Pandette – Firenze

marco.ciancaglini@unifi.it; tel. 055.4374378

Anno	III
CFU	4

Insegnamenti: 4 CFU - S

LINGUA INSEGNAMENTO: Italiano

CONTENUTI

Lineamenti fondamentali dell'ordinamento pubblico e nozioni base della legislazione scolastica.

TESTI DI RIFERIMENTO

G. Zagrebelsy, *Questa repubblica*, Firenze, Le Monnier Scuola, 2009, parte II, cap. 7 (da pag. 114) e tutta la parte III (fino a pag. 340).

A. Barbera, C. Fusaro, *Corso di diritto pubblico*, Il Mulino, Bologna, 2012, cap. V (Le fonti del diritto, pp. 85-125) e cap. XIII (La pubblica amministrazione, pp. 372-392).

A. Sandulli, *Istruzione* (voce enciclopedica), in S. Cassese (diretto da), *Dizionario di diritto pubblico*, Milano, Giuffrè, 2006, vol. IV, pp. 3305-3317.

Materiale integrativo sarà reso disponibile nella piattaforma di e-learning dell'Università.

OBIETTIVI FORMATIVI

Fornire le conoscenze essenziali relative all'ordinamento pubblico e alla legislazione scolastica.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali, slide.

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame si svolgerà in forma orale.

prof. Marco Ciancaglini

Adjunct professor

Dipartimento di diritto pubblico – Polo delle Scienze sociali, ed. D4

Via della Pandette – Firenze

marco.ciancaglini@unifi.it; tel. 055.4374378

Anno	III
CFU	4

Teaching course: 4 CFU - S

TEACHING LANGUAGE

Italian

COURSE CONTENT

Essential elements of public law and scholastic law.

SUGGESTED READINGS

G. Zagrebelsy, *Questa repubblica*, Firenze, Le Monnier Scuola, 2009, section II, chapter 7 (from page 114) and the whole section III.

A. Barbera, C. Fusaro, *Corso di diritto pubblico*, Il Mulino, Bologna, 2012, chapter V (Le fonti del diritto, pages 85-125) e chapter XIII (La pubblica amministrazione, pages 372-392).

A. Sandulli, *Istruzione*, in S. Cassese (directed by), *Dizionario di diritto pubblico*, Milano, Giuffrè, 2006, book IV, pages 3305-3317.

Additional material will be available in the e-learning platform of the University.

LEARNING OBJECTIVES

To give the essential knowledge of public law and scholastic law.

TEACHING METHODS

Lectures, slides

ASSESSMENT OF LEARNING PROCESS

The exam will be oral.

**SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA VECCHIO ORDINAMENTO
LETTERATURA PER L'INFANZIA/CHILDREN'S LITERATURE**

Prof.ssa Flavia Bacchetti

Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia
flavia.bacchetti@unifi.it - Tel. 055 2756152 - Fax 055 2756134

Anno	III
CFU*	S

LINGUA INSEGNAMENTO / TEACHING LANGUAGE

Italiano - Italian.

CONTENUTI / COURSE CONTENT

La scuola di oggi e di ieri attraverso l'interpretazione letteraria degli autori che si rivolgono ai più piccoli e la pratica della lettura a scuola saranno tematiche di riflessione durante il Corso. Storie, racconti e romanzi classici e contemporanei per l'infanzia non solo affrontano con veridicità e profondità problematiche esistenziali legate al mondo della scuola, ma rappresentano anche uno stimolo alla formazione identitaria e alla motivazione nell'ambito della formazione alla lettura.

The school of today and yesterday, through the interpretation of authors who write to the children and the practice of reading at school will be topics of discussion during the course. Stories, classic and contemporary short stories and novels for children deal with existential problems related to schools, but also represent a motivation to the formation of identity and in training to read.

TESTI DI RIFERIMENTO / SUGGESTED READINGS

F. Bacchetti, F. Cambi, A. Nobile, F. Trequadrini, *La letteratura per l'infanzia oggi*, Clueb, Bologna, 2009 (solo la I e la III parte).

F. Bacchetti (a cura di), *Attraversare boschi narrativi. Tra didattica e formazione*, Liguori, Napoli, 2010 (solo l'Introduzione e da p. 5 a p. 19; da p. 49 a p. 56; da p. 251 a p. 329).

M.T. Trisciuzzi, *Oltre le ombre. Sguardi su Hayao Miyazaki*, Carocci, Roma, 2013.

L. Vanni, *Per un'archeologia della scuola*, Clueb, Bologna, 2011.

Una lettura a scelta tra i seguenti testi / One of the following readings:

R. Cormier, *La guerra dei cioccolatini*, Rizzoli, Milano, 2012.

E. De Amicis, *Cuore*, Mondadori, Milano, 2012.

E. De Amicis, *Il romanzo d'un maestro*, De Ferrari, Genova, 2007.

R. Dahl, *Matilde*, Salani, Milano, 2008.

D. Lubar, *Talenti nascosti*, Fabbri, Milano, 2005.

J. Kinney, *Diario di una schiappa. Giornale di bordo di Greg Heffley*, Il Castoro, Milano, 2008.

B. Pizzorno, *Ascolta il mio cuore*, Mondadori, Milano, 2010.

OBIETTIVI FORMATIVI / LEARNING OBJECTIVES

Conoscenza dell'attualità editoriale nell'ambito della narrativa per l'infanzia.

Acquisizione di competenze metodologiche e didattiche nell'ambito dell'approccio alla lettura.

Knowledge of contemporary fiction for children.

Knowledge of methodological skills in reading.

PREREQUISITI / PREREQUISITES

Interesse per la disciplina attraverso letture pregresse di alcuni classici della letteratura per l'infanzia; eventuali esperienze di didattica della lettura, nonché conoscenza del mondo della scuola e della formazione nell'età evolutiva.

Interest in the subject; previous readings of classics from children's literature; any experience of teaching reading; knowledges of the world of school and education.

METODI DIDATTICI / TEACHING METHODS

Lezioni frontali; esercitazioni (stesura di recensioni, di schede bibliografiche, etc.); seminari di approfondimento tematico; proiezione di film nematicamente affini alla letteratura per l'infanzia.

Class lessons; exercises (writing reviews); thematic workshops and reading 0-6 books; films thematically related to children's.

ALTRE INFORMAZIONI / FURTHER INFORMATION

Nessuna

None

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO / ASSESSMENT OF LEARNING PROCESS

L'esame si svolgerà in forma scritta e orale.

The examination will be oral and written form.

PROGRAMMA ESTESO / COURSE PROGRAM

La scuola di oggi e di ieri attraverso l'interpretazione letteraria degli autori che si rivolgono ai più piccoli e la pratica della lettura a scuola saranno tematiche di riflessione durante il Corso. Storie, racconti e romanzi classici e contemporanei per l'infanzia non solo affrontano con veridicità e profondità problematiche esistenziali legate al mondo della scuola, ma rappresentano anche uno stimolo alla formazione identitaria e alla motivazione nell'ambito della formazione alla lettura.

The school of today and yesterday, through the interpretation of authors who write to the children and the practice of reading at school will be topics of discussion during the course. Stories, classic and contemporary short stories and novels for children deal with existential problems related to schools, but also represent a motivation to the formation of identity and in training to read.

LINGUA FRANCESE / FRENCH LANGUAGE

prof. ELIANA TERZUOLI

cell. 3478011569; e.mail: e.terzuoli@tin.it

Anno	4
CFU*	S

Major di Lingua Straniera

Mutuato dal corso di Didattica della Lingua francese, A, I semestre

LINGUA INSEGNAMENTO / TEACHING LANGUAGE Lingua FRANCESE

CONTENUTI/COURSE CONTENT

Conoscenza della lingua francese (strutture morfosintattiche e lessico relativo al livello B1 verso B2 del QCER). Le abilità linguistiche e la comunicazione in lingua in contesti di insegnamento nella scuola primaria.

Grammar and lexis relevant to level B1-Common European Framework.

Oral and written language interaction

To reuse the foreign language in teaching primary children

TESTI DI RIFERIMENTO / SUGGESTED READINGS

D. Pennac, *Comme un roman*, ed. Folio, Paris, 1992

De L'éducation, ed Flammarion, Anthologie, 2006 (Introduzione e due autori a scelta)

Saint Exupéry, *Le petit prince*, Folio Gallimard

C. Perrault, *Contes*, ed Livres de poche, (2 a scelta)

J. La Fontaine, *Fables*; ed. Livres de poche (5 a scelta)

Pennac, *Chagrin d'école*, ed Gallimard, Paris, 2008

E. Orsenna, *La grammaire est une chanson douce*, ed. CIDEB, Genova, 2005

Référentiel pour le Cadre Européen Commun, CLE, 2008

OBIETTIVI FORMATIVI / LEARNING OBJECTIVES

CONOSCENZE: strutture morfo-sintattiche e lessico livello B1

COMPETENZE: interagire nella lingua orale e scritta a livello B1. Utilizzo della lingua francese con allievi della scuola primaria

KNOWLEDGE: morpho-syntactic structures and vocabulary level B1

SKILLS: interacting in oral and written language to level B1. Use of the French language with students of primary school

PREREQUISITI / PREREQUISITES

Conoscenza delle strutture morfo-sintattiche e del lessico livello B1 del QCRE
Knowledge of the morpho-syntactic structures and lexicon level B1 del QCRE

METODI DIDATTICI / TEACHING METHODS

Approccio comunicativo applicato all'apprendimento-insegnamento della lingua e della metodologia di insegnamento della stessa- Lavoro di gruppo, lezioni frontali e interattive, brainstorming.

Communicative approach applied to learning-teaching the language and teaching methodology of the same work-group, individual and interactive lessons, brainstorming.

ALTRE INFORMAZIONI / FURTHER INFORMATION

Nessuna – None

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO / ASSESSMENT OF LEARNING PROCESS

L'esame si svolgerà in forma orale.

PROGRAMMA ESTESO / COURSE PROGRAM

Revisione delle conoscenze morfosintattiche e linguistiche del francese a livello B1 verso B2.
Lettura integrale dei testi in bibliografia.

Review of the morpho-syntactic knowledge of the French language level B1 to B2.
Full reading of the texts bibliography.

prof. Elizabeth Guerin

Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei Processi Culturali e Formativi
 elizabeth.guerin@unifi.it, 055.2756192

Anno	2
CFU*	8

LINGUA INSEGNAMENTO / TEACHING LANGUAGE

Lingua inglese / Teaching language

CONTENUTI / COURSE CONTENTS

(Livello Uscita: **CEFR A2** v. relativi livelli e descrittori) Usa l'approccio 'action-oriented' del CEFR per sviluppare “communicative language competences”, e riflettere sulle metodologie d'apprendimento linguistico tramite acquisizione di strumenti validi e concreti.

Using the CEFR action-oriented approach to develop “communicative language competences” learners are expected to: achieve CEFR Level A2 (see CEFR related proficiency scales & descriptors), and reflect on learning and methodologies.

TESTI PER STUDENTI NON FREQUENTANTI TEXTS for NON-ATTENDEES

Council of Europe, 2001). *Common European Framework of Reference for Languages: Learning, teaching, assessment*. Cambridge: CUP (http://www.coe.int/t/dg4/linguistic/CADRE_EN.asp). Le tabelle di riferimento: Tables 1, 2, 3, 4, & 5. Chapter 1, 2, 3, 4.

Little, D. & Perclova', R. (2001). *The European Language Portfolio: A guide for teachers and teacher trainers*. Council of Europe (http://http://www.eeooiinet.com/loce/ELP_guide.pdf). Chapter 1 & 2.

Audio files: *The Happy Prince and Other Tales* by Oscar Wilde. from <http://librivox.org/the-happy-prince-and-other-tales-by-oscar-wilde/>

Audio files: Aesop's Fables (1-8) from http://www.bbc.co.uk/learning/schoolradio/subjects/english/aesops_fables

OBIETTIVI FORMATIVI / LEARNING OBJECTIVES

Raggiungere CEFR Livello A2 nelle cinque competenze linguistiche comunicative

Reach CEFR Level A2 in the five communicative language competences

Conoscenze: Knowledge

percepire e acquisire elementi fondamentali per comunicare in Lingua Inglese.

Know the basic elements so as to communicate in English.

Competenze: Competences

Saper fare:

1. usare, interagire, e capire **a Livello A2** la Lingua Inglese;
2. incrementare le proprie competenze linguistiche comunicative (ricettive e produttive).

Can do:

3. use, interact, and understand English **at Level A2** based on previous knowledge;
4. develop receptive as well as productive communicative language competences.

PREREQUISITI / PREREQUISITES

Aver raggiunto almeno il Livello A1 della Lingua Inglese (v. CEFR e relativi livelli e scales) nelle competenze previste.

Have reached at least CEFR Level A1 and 'can do' what is envisaged in the related level and scale competence tables.

METODI DIDATTICI / TEACHING METHODOLOGY

Auto-apprendimento

ALTRE INFORMAZIONI / FURTHER INFORMATION

Suggerimenti per l'apprendimento individuale

Monolingual Study Dictionary e.g., Longman Active Study Dictionary of English

Seal, B. Vocabulary Builder 1. London: Longman

McCarthy, M., O'Dell, F. (1999). *English Vocabulary in Use* (elementary). Cambridge: CUP.

Redman, S. (1997). *English Vocabulary in Use* (Pre-intermediate & intermediate). Cambridge: CUP.
English grammar text

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame si svolgerà in forma scritta e orale.

E' previsto anche la valutazione del proprio portfolio linguistico, ed il contributo al progetto di gruppo.

PROGRAMMA ESTESO / COURSE PROGRAM

Elementi (i) linguistici (lessicali, grammaticali, semantici, fonologici, ortografici, e ortoepici);
(ii) sociolinguistici ('markers' linguistici, convenzioni di 'politeness', espressioni fisse, registri);
(iii) pragmatici ('discourse', 'functions', organizzazione) relativi alle diverse competenze linguistiche comunicative **a QCER Livello A2**.

Linguistic, sociolinguistic & pragmatic elements for the different communicative competences envisaged **at CEFR Livello A2**.

prof. Elizabeth Guerin

Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei Processi Culturali e Formativi
 elizabeth.guerin@unifi.it, 055.2756192

Anno	4
CFU*	A

CONTENUTI / COURSE CONTENTS

(Livello Uscita: **CEFR B2** v. relativi livelli e descrittori) Usa l'approccio 'action-oriented' del CEFR per sviluppare “communicative language competences”, e riflettere sulle metodologie d'apprendimento linguistico tramite acquisizione di strumenti validi e concreti.

Using the CEFR action-oriented approach to develop “communicative language competences” learners are expected to: achieve **CEFR Level B2** (see CEFR related proficiency scales & descriptors), and reflect on learning and methodologies.

TESTI PER STUDENTI NON FREQUENTANTI / TEXTS for NON-ATTENDEES

CoE, 2001). *Common European Framework of Reference for Languages: Learning, teaching, assessment*. Cambridge: CUP (http://www.coe.int/t/dg4/linguistic/CADRE_EN.asp). Le tabelle di riferimento – tutto il testo

Little, D. & Perclova', R. (2001). *The European Language Portfolio: A guide for teachers and teacher trainers*. Council of Europe (http://http://www.eooiinet.com/loce/ELP_guide.pdf). Tutto il testo.

Audio files: *The Happy Prince and Other Tales* by Oscar Wilde. from <http://librivox.org/the-happy-prince-and-other-tales-by-oscar-wilde/>

Audio files: Aesop's Fables (1-8) from http://www.bbc.co.uk/learning/schoolradio/subjects/english/aesops_fables

OBIETTIVI FORMATIVI / LEARNING OBJECTIVES

Raggiungere CEFR Livello B2 nelle cinque competenze linguistiche comunicative

Reach CEFR Level B1 in the five communicative language competences

Conoscenze: Knowledge

percepire e acquisire elementi fondamentali per comunicare in Lingua Inglese.

Know the basic elements so as to communicate in English.

Competenze: Competences

Saper fare:

5. usare, interagire, e capire **a Livello B2** la Lingua Inglese;

6. incrementare le proprie competenze linguistiche comunicative (ricettive e produttive).

Can do:

7. use, interact, and understand English **at Level B2** based on previous knowledge;

8. develop receptive as well as productive communicative language competences.

PREREQUISITI / PREREQUISITES

Aver raggiunto almeno il Livello B1 della Lingua Inglese (v. CEFR e relativi livelli e scales) nelle competenze previste.

Have reached at least CEFR Level B1 and 'can do' what is envisaged in the related level and scale competence tables.

METODI DIDATTICI / TEACHING METHODOLOGY

Auto-apprendimento

ALTRE INFORMAZIONI / FURTHER INFORMATION

Suggerimenti per l'apprendimento individuale

Monolingual Study Dictionary e.g., Longman Active Study Dictionary of English

Seal, B. Vocabulary Builder 1. London: Longman

McCarthy, M., O'Dell, F. (1999). *English Vocabulary in Use* (elementary). Cambridge: CUP.

Redman, S. (1997). *English Vocabulary in Use* (Pre-intermediate & intermediate). Cambridge: CUP.

English grammar text

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO / ASSESSMENT OF LEARNING PROCESS

L'esame si svolgerà in forma scritta e orale.

E' previsto anche la valutazione del proprio portfolio linguistico, ed il contributo al progetto di gruppo.

PROGRAMMA ESTESO / COURSE PROGRAM

Elementi (i) linguistici (lessicali, grammaticali, semantici, fonologici, ortografici, e ortoepici); (ii) sociolinguistici ('markers' linguistici, convenzioni di 'politeness', espressioni fisse, registri); (iii) pragmatici ('discourse', 'functions', organizzazione) relativi alle diverse competenze linguistiche comunicative **a QCER Livello B2**.

Linguistic, sociolinguistic & pragmatic elements for the different communicative competences envisaged **at CEFR Livello B2**.

**METODOLOGIA E TECNICA DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE /
PLAY AND ANIMATION METHODOLOGY AND TECHNIQUE**

Dott.ssa Romina Nesti
romina.nesti@unifi.it

Anno	4
CFU*	8

Curriculum Insegnanti di Scuola dell'Infanzia

Mutuato dall'insegnamento di Metodologia e tecnica del gioco e dell'animazione, Corso di Laurea magistrale quinquennale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, II anno, 4 CFU, I sem.

LINGUA INSEGNAMENTO / TEACHING LANGUAGE Italiano; Italian

CONTENUTI/ COURSE CONTENT

Il corso si propone di fornire le conoscenze relative alle principali teorie e metodologie del gioco e dell'animazione, visti come ambiti fondamentali e necessari per la formazione professionale degli insegnanti. Verranno presentate alcune tipologie ludiche e il loro uso e significato in ambito educativo e didattico.

The purpose of this course is to provide the main knowledge about theory and methodologies of games and animation; these are, surely, fundamental skills for the professional training of teacher . During the lessons, it will explained how games work their function, their use and meaning in education and in didactics.

TESTI DI RIFERIMENTO / SUGGESTED READINGS:

Nesti R., *Frontiere attuali del gioco*, Milano, Unicopli, 2012
Nesti R. (a cura di), *Didattica nella 'primaria'*, Roma, Anicia, 2012
Staccioli G., *I giochi che fanno crescere*, Pisa, ETS, 2009

Un testo a scelta tra:

Caillois R. *I giochi e gli uomini*, Milano, Bompiani, 2004
Fink E., *L'oasi del gioco*, Milano, Cortina, 2008
Colozza G.A, *Il giuoco nella psicologia e nella pedagogia*, (nuova edizione a cura di R. Nesti), Palermo, Fondazione Vito Fazio-Allmayer, 2012 (Introduzione, Parte II e Parte III)

OBIETTIVI FORMATIVI / LEARNING OBJECTIVES:

Conoscenze relative alle teorie e ai principali modelli del ludico e dell'animazione. Sviluppo di competenze riflessive e operative utili per mettere in atto didattiche ludiche.

Knowledge about main kinds of theory of methodologies of games and animation. Development of reflective and operational skills that are needed to be able to use educational games in didactis.

PREREQUISITI / PREREQUISITES:

Conoscenze pedagogiche, psicologiche e didattiche di base.
Basics of pedagogy, psychology and didactics

METODI DIDATTICI / ASSESSMENT OF LEARNING PROCESS

lezione frontale, analisi di testi, discussione
Front lesson, text comprehension, debate

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO / ASSESSMENT OF LEARNING PROCESS

L'esame si svolgerà in forma scritta
Written exam

PROGRAMMA ESTESO / COURSE PROGRAM

- Analisi delle principali teorie riguardanti il mondo ludico (excursus storico e teorico)
- Analisi del gioco e dell'animazione in relazione agli ambiti specifici dell'educazione
- Analisi delle metodologie ludiche per l'insegnamento
- Analisi di alcune tipologie ludiche specifiche
- Analysis of theory of game and animation
- Analysis of game and animation in education and didactics
- Analysis of all the functions of different kinds of games

prof.

Dipartimento di xxxx (oppure Docente a contratto)

Indirizzo mail, n. telefonico d'ufficio, o cell. d'ufficio

Anno	3
CFU*	S

Mutua dall'insegnamento di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, Corso di Laurea magistrale in Dirigenza scolastica e Pedagogia clinica, 1 anno, II sem.

I modelli di sviluppo e percorsi evolutivi

Rischio psicosociale e Trauma evolutivo.

Principali quadri di disabilità psichica: Disturbi ansia, Dist. dell'umore, Dist dell'Apprendimento, Dist da comportamento dirompente, Autismo, Disabilità mentale.

Principali quadri di disabilità Neuro-motoria Epilessia e Paralisi Cerebrali Infantili (generalità)

TESTO DI RIFERIMENTO

Martinetti M.C., Stefanini M.C. *Approccio evolutivo alla Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, SEID 2° ED. Firenze 2012.*

prof.ssa Tamara Zappaterra

Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia

tamara.zappaterra@unifi.it telefono ufficio 055-2756165

Anno	4
CFU*	S

Percorso aggiuntivo per il sostegno

Mutuato dall'insegnamento di Pedagogia clinica, Corso di Laurea Magistrale in Dirigenza scolastica e Pedagogia clinica, 2 anno, I sem.

LINGUA INSEGNAMENTO / TEACNING LANGUAGE Italiano - Italian

CONTENUTI / COURSE CONTENT

Il corso mira alla conoscenza e all'acquisizione delle metodologie dell'approccio clinico e della relazione di aiuto nei casi di disabilità. La clinica, quale branca specialistica ed emergente delle scienze educative, si qualifica come metodologia principe nell'approccio individualizzato a soggetti con disabilità e con bisogni educativi speciali. Verranno analizzate in profondità le dinamiche della relazione educativa con il disabile e le implicazioni emotivo-affettive nell'apprendimento.

The course aims at the acquisition of knowledge and methodologies of the clinical and the report helpful in cases of disability. The clinic, which specialty and emerging science education, is qualified as an important methodology of individualized approach to persons with disabilities and special educational needs. Will be analyzed in depth the dynamics of the educational relationship with people with disabilities and emotional implications during the learning.

TESTI DI RIFERIMENTO / SUGGESTED READINGS

L. Trisciuzzi, *La pedagogia clinica*, Laterza, Roma-Bari, 2003

L. Trisciuzzi, *Manuale per la formazione degli operatori per le disabilità*, ETS, Pisa, 2005

L. Trisciuzzi, C. Fratini, M.A. Galanti, *Dimenticare Freud? L'educazione nella società complessa*, La Nuova Italia, Firenze, 1999

E' altresì richiesto lo studio del dettato della Legge 170/2010 e delle *Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento*, MIUR 2011 (scaricabili dal sito <http://www.istruzione.it/web/istruzione/dsa>)

OBIETTIVI FORMATIVI / LEARNING OBJECTIVES

Conoscere gli aspetti psicopedagogici legati allo sviluppo e all'inclusione scolastica e sociale di soggetti con diverse tipologie di disabilità;

Conoscere le principali metodologie dell'inclusione scolastica di soggetti con disabilità;

Elaborare griglie di rilevamento dei bisogni educativi in diverse tipologie di disabilità; Elaborare strategie educative volte al recupero e all'inclusione.

To know the psycho-pedagogical aspects about the development and educational and social inclusion of people with different types of disabilities;
To know the main methods of inclusion school;
To develop educational strategies aimed at recovering and inclusion.

PREREQUISITI / PREREQUISITES

E' possibile accedere all'esame solo dopo aver superato "Pedagogia e didattica speciale" che è propedeutico.

It is possible to pass the exam after you passed the "Pedagogia e didattica speciale", it is a prerequisite.

METODI DIDATTICI / TEACHING METHODS

Didattica tradizionale, didattica seminariale, proiezione di audiovisivi per studio di casi
Traditional teaching, teaching seminars, audio-visual projection for case studies

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO / ASSESSMENT OF LEARNING PROCESS

L'esame si svolgerà in forma orale
The exam will be oral

PROGRAMMA ESTESO / COURSE PROGRAM

Il corso mira alla conoscenza e all'acquisizione delle metodologie dell'approccio clinico e della relazione di aiuto nei casi di disabilità. La clinica, quale branca specialistica ed emergente delle scienze educative, si qualifica come metodologia principe nell'approccio individualizzato a soggetti con disabilità e con bisogni educativi speciali. Verranno analizzate in profondità le dinamiche della relazione educativa con il disabile e le implicazioni emotivo-affettive nell'apprendimento.

The course aims at the acquisition of knowledge and methodologies of the clinical and the report helpful in cases of disability. The clinic, which specialty and emerging science education, is qualified as an important methodology of individualized approach to persons with disabilities and special educational needs. Will be analyzed in depth the dynamics of the educational relationship with people with disabilities and emotional implications during the learning.

prof. ssa Silvia Guetta

Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia
guetta@unifi.it, via Laura 48, III piano, 0552756090-3483884989

Anno	4
CFU	S

LINGUA INSEGNAMENTO Italiano

CONTENUTI

Il corso analizzerà i concetti di base della pedagogia della marginalità, come questa interviene nei contesti di educazione formale e non formale. Segue l'analisi di scenari di interesse per l'educatore come la marginalità, i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, la cultura di pace e lo sviluppo umano. Infine, verranno considerati alcuni metodi educativi che si rapportano ai modelli educativi democratici e partecipativi e che permettono nella scuola che si realizzi una educazione inclusiva.

TESTI DI RIFERIMENTO

Per i frequentanti

A. Mannucci, D. Izzo, M.R. Mancaniello, *Manuale di pedagogia della marginalità e della devianza*, ETS, Pisa, 2003 (i capitoli verranno indicati durante il corso)

S. Guetta (a cura di), *Saper educare in contesti di marginalità*, Koinè, Roma, 2010

R. Feuerstein, *La disabilità non è un limite*, Libriliberi, Firenze, 2005

S. Guetta (a cura di), *La voce della pace viene dal mare*, Aracne, Roma, 2012 (i capitoli verranno indicati durante il corso)

Per i non frequentanti un testo a scelta tra:

Completare lo studio dei testi sopra indicati.

V. Barry, *Identificare I bisogni di apprendimento*, Koinè, Roma, 2011

OBIETTIVI FORMATIVI

Avere un quadro della complessità della pedagogia della marginalità e di come i differenti modelli di analisi e ricerca forniscono gli strumenti per comprendere le dinamiche degli scenari che coinvolgono sia il mondo dell'infanzia che quello dell'adolescenza. Acquisire un lessico specifico della disciplina ed un pensiero critico e creativo per le problematiche educative.

PREREQUISITI

Possedere un quadro storico sociale di riferimento delle tematiche pedagogico-educative. Conoscere le caratteristiche delle differenti tipologie di educazione formale, non formale ed informale. Conoscere le caratteristiche dell'organizzazione scolastica e delle dinamiche comunicativo-relazionali. Elaborare riflessioni personali su alcune questioni di base dell'educazione.

METODI DIDATTICI

Lezione frontale, attività in gruppi di ricerca, esercitazioni in progress

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame si svolgerà in forma orale.

PROGRAMMA ESTESO

Il programma del corso si articola tenendo presente l'intreccio tra la dimensione teorica e pratica della pedagogia della marginalità e della devianza. Su questa linea, per la formazione dei futuri insegnanti vengono proposte differenti piste di analisi al fine di poter comprendere come questo intreccio si esplica e si realizza contribuendo a favorire il realizzarsi dei processi formativi e i cambiamenti delle realtà educative che con questi processi si integrano. L'introduzione ai contesti di marginalità viene accompagnata ad una lettura delle questioni che approfondiscono il tema della cultura di pace. Quest'ultimo si collega a quello di educazione interculturale, sviluppo umano e diritti per l'infanzia e l'adolescenza. Infine viene proposta una riflessione sull'approccio di esperienza di apprendimento mediato dove il ruolo dell'insegnante risulta estremamente significativo per lo sviluppo della conoscenza, per la prevenzione a situazioni di marginalità e di esclusione sociale e per lo sviluppo della comprensione dell'educazione democratica e delle pari opportunità.

MARGINALITY AND DEVIANCE EDUCATION

prof. ssa Silvia Guetta

Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia
guetta@unifi.it, via Laura 48,III piano, 0552756090-3483884989

Year	4
CFU	S

TEACHING LANGUAGE: Italian

COURSE CONTENT

The course will consider the basis concepts of the pedagogy of marginality, and how it intervenes within formal and non formal education contexts. Sceneries of interest to the educator will be then analyzed, such as marginalization, human rights, culture of peace and human development. Finally, we will consider some methods of education that relate to the democratic, participatory and educational models, which allows inclusive education to be realized within the school.

SUGGESTED READINGS

For the attendees:

A. Mannucci, D. Izzo, M.R. Mancaniello, *Manuale di pedagogia della marginalità e della devianza*, ETS, Pisa, 2003 (i capitoli verranno indicati durante il corso)

S. Guetta (a cura di), *Saper educare in contesti di marginalità*, Koinè, Roma, 2010

R. Feuerstein, *La disabilità non è un limite*, Libri liberi, Firenze, 2005

S. Guetta (a cura di), *La voce della pace viene dal mare*, Aracne, Roma, 2012, the chapters will be indicated during the course

For non attendees, one text to be chosen:

V. Barry, *Identificare I bisogni di apprendimento*, Koinè, Roma, 2011

LEARNING OBJECTIVES

Acquire the dimension of the complexity of general pedagogy, and how its different analysis and research models are providing the tools to comprehend the dynamics of sceneries involving both the adolescence and the childhood worlds. Acquire a lexicon specific to the discipline, as well as a critical and creative thought towards educative problems.

PREREQUISITES

Possess of a referential socio historical framework, relative to the pedagogical and educational thematics. Knowledge of the different education typologies characteristics: formal, non formal, informal. Knowledge of school organisation and of relational and communicative dynamics. Elaboration of personal thinking around some basic questions in education.

TEACHING METHODS

Frontal lesson, activity in research groups, in progress exercises.

ASSESSMENT OF LEARNING PROCESS

The exam will be held in oral form.

COURSE PROGRAM

The program of the course is articulated bearing in mind the intertwining between the practical and the theoretical dimensions of the pedagogy of marginality and deviance. On this basis, several lines of analysis are proposed for the formation of the future educators in order to understand the evolving and the realization of such an interaction, which contributes to the development of formative processes as well as to changing of education realities linked and integrated to the intertwining itself. The introduction to the marginality contexts is combined with readings on matters that are deepening the theme of the culture of peace. This theme is linked to the intercultural education, human development, adolescent and child rights ones. Finally, the course is proposing a thinking about the mediate learning experience approach, where the role of the educator prove to be highly significant in regards to knowledge development, prevention of social exclusion and marginality situations, as well as the development of comprehension around democratic education and equal opportunities.

PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE

prof.ssa Tamara Zappaterra

Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia

tamara.zappaterra@unifi.it telefono ufficio 055-2756165

Anno	3
CFU*	S

LINGUA INSEGNAMENTO / TEACHING LANGUAGE Italiano - Italian language

CONTENUTI / COURSE CONTENT

Il corso è volto all'acquisizione del quadro teorico-epistemologico di riferimento della disciplina, con riferimenti alla "cultura della disabilità" e alla tematica dell'inclusione. Verranno presentati i fondamenti teorici e le applicazioni metodologico-operative del dibattito pedagogico-speciale attuale, passando in rassegna le problematiche pedagogiche e didattiche relative alle disabilità più tradizionalmente conosciute.

The course is aimed to the acquisition of the theoretical-epistemological framework of topic, with references about the disability culture and the achievement of inclusion. Will present the theoretical and methodological applications about special-pedagogical debate, reviewing the issues relating to disability educational and teaching more traditionally known.

TESTI DI RIFERIMENTO / ASSESSMENT OF LEARNING PROCESS

T. Zappaterra, *Special needs a scuola. Pedagogia e didattica inclusiva per alunni con disabilità*, ETS, Pisa, 2010.

T. Zappaterra, *La lettura non è un ostacolo. Scuola e DSA*, ETS, Pisa, in corso di stampa.

R. Biagioli, T. Zappaterra (a cura di), *La scuola primaria. Soggetti, contesti, metodologie e didattiche*, ETS, Pisa, 2010.

OBIETTIVI FORMATIVI / LEARNING OBJECTIVES

Conoscere dal punto di vista storico, fisiologico e sociale le diverse tipologie di disabilità;
Conoscere gli aspetti psicopedagogici inerenti alle diverse tipologie di disabilità;
Conoscere le metodologie dell'inclusione scolastica degli alunni disabili;
Maturare una riflessione critica sul valore della disabilità/diversità;
Elaborare strategie didattiche ed educative volte all'inclusione degli alunni disabili nella classe.

To know from historical point of view, physiological and social different types of disabilities;
to know the psycho-pedagogical aspects about different types of disabilities;
to know the methods of inclusion of students with disabilities;
to develop a critical thought about the value of the disability / diversity;
to develop teaching and educational strategies for students with disabilities in classroom.

PREREQUISITI / PREREQUISITES

No - None

METODI DIDATTICI / TEACHING METHODS

Didattica tradizionale e didattica seminariale

Traditional teaching and seminar

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO / ASSESSMENT OF LEARNING PROCESS

L'esame si svolgerà in forma orale.

The exam will be oral

PROGRAMMA ESTESO / COURSE PROGRAM

Il corso è volto all'acquisizione del quadro teorico-epistemologico di riferimento della disciplina, con riferimenti alla "cultura della disabilità" e alla tematica dell'inclusione. Verranno presentati i fondamenti teorici e le applicazioni metodologico-operative del dibattito pedagogico-speciale attuale, passando in rassegna le problematiche pedagogiche e didattiche relative alle disabilità più tradizionalmente conosciute, quali i disturbi sensoriali, le cerebropatie, le principali sindromi genetiche, il ritardo mentale, i disturbi pervasivi dello sviluppo, i disturbi specifici di apprendimento. Nella seconda parte del corso verrà affrontato in forma seminariale lo studio di casi di alunni con disabilità inseriti nella scuola dell'infanzia e primaria.

The course is aimed to the acquisition of the theoretical-epistemological framework of topic, with references about the disability culture and the achievement of inclusion. Will present the theoretical and methodological applications about special-pedagogical debate, reviewing the issues relating to disability educational and teaching more traditionally known like as sensory diseases, brain damages, genetic syndromes, intellectual diseases, autism, learning disabilities. In the second part of the course will be addressed in a seminar, case studies of students with disabilities placed in kindergarde and primary schools.

prof. Clara Silva

Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia
Indirizzo mail silva@unifi.it n. telefonico ufficio 055-2756166

Anno	4
CFU*	S

Curriculum Insegnanti di Scuola dell'Infanzia

LINGUA INSEGNAMENTO Italiano. Italian.

CONTENUTI

Il corso chiarisce il significato dell'educare in prospettiva interculturale nella scuola dell'infanzia, presentando il quadro teorico del discorso pedagogico interculturale. Illustra poi un ventaglio di pratiche educative incentrate sul tema della diversità e delle somiglianze, con le relative metodologie. Infine precisa il ruolo dell'insegnante nel favorire la relazione tra scuola e famiglie immigrate.

The course explains the significance to educate from a intercultural view in the infant school and it presents the theory of the intercultural pedagogical discourse. The course also shows the principal activities focalised on diversity and similarity with the relative strategies. Finally, it specifies the role of the teacher into the relation between school and immigrant families.

TESTI DI RIFERIMENTO

- C. Silva, *Pedagogia, intercultura, diritti umani*, Carocci, Roma, 2008
C. Silva, *Intercultura e cura educativa nel nido e nella scuola*, Junior, Bergamo, 2011
V. Ongini, *Noi domani. Un viaggio nella scuola multiulturale*, Laterza, Roma-Bari, 2011

OBIETTIVI FORMATIVI.

Il corso fornisce conoscenze pedagogiche interculturali e metodologie didattiche per insegnare nella scuola multiculturale e pluralista.

The course provides pedagogical intercultural knowledge and methods to teach in the multicultural and pluralistic school.

PREREQUISITI

Conoscenza del lessico pedagogico di base
Knowledge of pedagogical basic vocabulary.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali, discussione a tema, visione di filmati e documentari con discussione finale.
Lectures, discussion topic, watching movies and documentaries with final discussion.

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame finale si svolgerà in forma scritta e orale. Durante il corso verranno svolte anche verifiche intermedie durante l'orario delle lezioni. L'esame verte sulla conoscenza degli argomenti trattati durante le lezioni e di quelli contenuti nei libri in programma.

The exam will be in writing and orally. During the course will be carried out midterm even during school hours. The examination focuses on the knowledge of the topics covered in class and those contained in the books in the program.

PROGRAMMA ESTESO

Il corso prende avvio dalla riflessione che la scuola italiana è sempre più caratterizzata dal pluralismo: culturale, religioso, etnico, linguistico ecc. Alla base di tali pluralismo vi sono alcuni fenomeni quali le migrazioni e la globalizzazione. Il corso prenderà in esame questi fenomeni e altri ad essi correlati. Verrà poi spiegato il ruolo dell'educazione nel generare fin da piccoli una mentalità aperta all'alterità e nel porre le basi per un sentimento di comunanza tra gli esseri umani. Tale discorso teorico verrà accompagnato da esempi pratici e metodi efficaci da utilizzare nella scuola dell'infanzia. Il corso affronterà inoltre il tema della relazione tra insegnanti e genitori immigrati.

The course begins with the reflection that the Italian school is increasingly characterized by pluralism: cultural, religious, ethnic, linguistic, etc.. The basis of such pluralism, there are some phenomena, such as migration and globalization. The course will examine these and other phenomena related to them. It will then describe the role of education in generating an open mind from childhood to otherness and to lay the foundations for a sense of community among humans. This theoretical discussion is accompanied by practical examples and effective methods to be used in kindergarten. The course will also address the issue of the relationship between teachers and immigrant parents.

prof.ssa Simonetta Ulivieri

Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia
ulivieri@unifi.it

Anno	III
CFU*	4

LINGUA INSEGNAMENTO Italiano

CONTENUTI

Il corso è finalizzato all'approfondimento delle tematiche della pedagogia sociale ed interculturale e mette al centro i bisogni formativi dei soggetti.

Partendo dal tema della famiglia e delle problematiche delle "nuove famiglie" approda al concetto di genere, legandolo alla costruzione dell'identità nei soggetti in formazione e aprendo il campo ai diritti di inclusione della diversità. Pertanto saranno affrontate le problematiche della formazione e dell'integrazione, sociale e politica, dei soggetti che fanno parte di minoranze sociali e sarà data particolare attenzione ai bisogni educativi dei bambini provenienti da altre culture.

TESTI DI RIFERIMENTO

L'esame prevede lo studio di testi (due obbligatori e un testo a scelta) e la scheda di recensione di un testo narrativo o di un film.

Testi obbligatori (2)

- S. Ulivieri (a cura di), *Educazione al femminile. Una storia da scoprire*, Guerini, Milano 2007.
- R. Biagioli, *La pedagogia dell'accoglienza. Ragazze e ragazzi stranieri nella scuola dell'obbligo*, ETS, Pisa 2008.

Un testo a scelta tra i seguenti (1):

- G. Campani (a cura di), *Genere e globalizzazione*, ETS, Pisa, 2010.
- M. Contini, S. Ulivieri (a cura di), *Donne, famiglia, famiglie*, Guerini, Milano 2010
- P. D' Ignazi, *Ragazzi immigrati. L'esperienza scolastica degli adolescenti attraverso l'intervista biografica*, Angeli, Milano 2008.
- F. Filippini, A. Genovese, F. Zannoni, *Fuori dal silenzio. Volti e pensieri dei figli dell'immigrazione*, Clueb, Bologna 2010.
- F. Marone, *Narrare la differenza. Genesi, saperi e processi formativi nel Novecento*, Unicopli, Milano 2004.
- R. Pace, *Identità e diritti delle donne*, University Press, Firenze 2010.
- S. Ulivieri I. Biemmi (a cura di), *Storie di donne. Autobiografie al femminile e narrazione identitaria*, Guerini, Milano 2011.
- S. Ulivieri, R. Pace (a cura di), *Il viaggio al femminile come percorso di formazione identitaria*, Angeli, Milano 2012.

E' inoltre richiesta la lettura o la visione, con recensione scritta, di un testo narrativo o di un film a scelta tra i seguenti:

Un romanzo a scelta tra i seguenti:

- S. Avallone, *Acciaio*, Rizzoli, Milano 2010.
- S. Larsson, *Uomini che odiano le donne*, Marsilio, Roma 2009.
- S. Larson, *La regina dei castelli di carta*, Marsilio, Roma 2009.
- S. Larsson, *La ragazza che giocava con il fuoco*, Marsilio, Roma 2009.
- M.G. Mazzucco, *Vita*, Rizzoli, Milano 2003.

Film a scelta:

- *Thelma & Louise*, diretto da Ridley Scott, USA, 1991.
- *Viaggio a Kandahar*, diretto da Mohsen Makhmalbaf, 2001.
- *Monsieur Lazhar*, diretto da Philippe Falardeau, 2012.

La scheda di recensione è scaricabile al seguente indirizzo:

<http://www4.unifi.it/fscfo/index.php?module=PostWrap&page=docenti>

Le studentesse e gli studenti **non frequentanti** dovranno studiare per l'esame anche :

- S. Ulivieri, R. Pace (a cura di), *Il viaggio al femminile come percorso di formazione identitaria*, Angeli, Milano 2012.

OBIETTIVI FORMATIVI

CONOSCENZE: approfondimenti sulla condizione dei modelli educativi di inclusione sociale e interculturale. Processi migratori, nuove generazioni, integrazione scolastica. Genere e globalizzazione. Donne migranti e lavoro femminile

COMPETENZE: Acquisire chiavi di lettura per saper interpretare le problematiche conseguenti alle forti discriminazioni di etnia e di genere presenti nella società contemporanea. Saper compiere una disamina degli elementi che facilitano e che ostacolano la prospettiva interculturale in ambito scolastico. Saper gestire l'accoglienza interculturale nella scuola. Educazione, pregiudizio e società violenta.

ALTRE INFORMAZIONI

Vedi la scheda di recensione nelle pagine di seguito a questo programma oppure al seguente indirizzo: <http://www4.unifi.it/fscfo/index.php?module=PostWrap&page=docenti>

Seminari:

TITOLO e ARGOMENTO

Donne, formazione, autobiografia (seminario a cura della Dott.ssa Valentina Guerrini)

Analizzare e riflettere criticamente sulla funzione dell'autobiografia nella formazione in un'ottica di genere.

TITOLO e ARGOMENTO

La costruzione dell'identità di genere: donne e diritti in formazione (seminario a cura della Dott.ssa Roberta Pace).

Analizzare e riflettere criticamente le complesse questioni della formazione delle identità di genere in un orizzonte interculturale.

METODI DIDATTICI

Didattica assistita

TIPOLOGIA: Seminari monografici

MODALITA DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME

L'esame si svolgerà in forma orale.

Facoltà di Scienze della Formazione
Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria
Cattedra di *Pedagogia sociale e interculturale*
Corso di Laurea in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
Cattedra in *Pedagogia di genere e delle pari opportunità*
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

SCHEDA DI LETTURA DEL FILM

Studente/ssa _____
Titolo del testo/ _____
Autore _____
Casa Editrice / _____
Anno di Ediz. _____
Oppure:
Titolo del film _____
Regia _____
Luogo _____
Anno in cui è uscito _____
PROTAGONISTI/STE
AMBIENTAZIONE
TRAMA

TEMATICHE PRINCIPALI

MESSAGGIO CHE SI RICA VA DALLA LETTURA/VISIONE

COMMENTI E IMPRESSIONI PERSONALI

Professor Simonetta Ulivieri

Department of Educational Sciences and Psychology
ulivieri@unifi.it

Year	III
CFU*	8

TEACHING LANGUAGE Italian

COURSE CONTENT

The course will study in depth the issues of social and intercultural pedagogy and will focus on the formative needs of individuals.

Starting with the theme of family and of the problems of “new families”, the course will arrive at the concept of gender, linking with the identity construction of subjects in formation and also opening the field to the rights of diversity inclusion. Therefore, the course will address the issues of social and political formation and integration of subjects that are part of social minorities, and also it will give particular attention to the education needs of children coming from other cultures.

SUGGESTED READINGS

The exam requires the study of texts (two required and one text of your choice) and a review form of a narrative text or film.

Required texts (2)

- S. Ulivieri (a cura di), *Educazione al femminile. Una storia da scoprire*, Guerini, Milano 2007.
- R. Biagioli, *La pedagogia dell'accoglienza. Ragazze e ragazzi stranieri nella scuola dell'obbligo*, ETS, Pisa 2008.

One text to be chosen from the following (1):

- G. Campani (a cura di), *Genere e globalizzazione*, ETS, Pisa, 2010.
- M. Contini, S. Ulivieri (a cura di), *Donne, famiglia, famiglie*, Guerini, Milano 2010
- P. D' Ignazi, *Ragazzi immigrati. L'esperienza scolastica degli adolescenti attraverso l'intervista biografica*, Angeli, Milano 2008.
- F. Filippini, A. Genovese, F. Zannoni, *Fuori dal silenzio. Volti e pensieri dei figli dell'immigrazione*, Clueb, Bologna 2010.
- F. Marone, *Narrare la differenza. Genesi, saperi e processi formativi nel Novecento*, Unicopli, Milano 2004.
- R. Pace, *Identità e diritti delle donne*, University Press, Firenze 2010.
- S. Ulivieri I. Biemmi (a cura di), *Storie di donne. Autobiografie al femminile e narrazione identitaria*, Guerini, Milano 2011.
- S. Ulivieri, R. Pace (a cura di), *Il viaggio al femminile come percorso di formazione identitaria*, Angeli, Milano 2012.

It is also required to read or watch, with a written review, a narrative text or a film chosen from the following:

A novel chosen from the following:

- S. Avallone, *Acciaio*, Rizzoli, Milano 2010.
- S. Larsson, *Uomini che odiano le donne*, Marsilio, Roma 2009.
- S. Larson, *La regina dei castelli di carta*, Marsilio, Roma 2009.
- S. Larsson, *La ragazza che giocava con il fuoco*, Marsilio, Roma 2009.
- M.G. Mazzucco, *Vita*, Rizzoli, Milano 2003.

A film chosen from the following:

- *Thelma & Louise*, diretto da Ridley Scott, USA, 1991.
- *Viaggio a Kandahar*, diretto da Mohsen Makhmalbaf, 2001.
- *Monsieur Lazhar*, diretto da Philippe Falardeau, 2012.

The review form can be downloaded at this web address:

<http://www4.unifi.it/fscfo/index.php?module=PostWrap&page=docenti>

The students who **do not** attend classes must also study the following text for the exam:

S. Ulivieri, R. Pace (a cura di), *Il viaggio al femminile come percorso di formazione identitaria*, Angeli, Milano 2012.

LEARNING OBJECTIVES:

KNOWLEDGE: Insights on the condition of educational models of social and intercultural inclusion. Migration processes, new generations, scholastic integration. Gender and globalization. Migrant women and female employment.

SKILLS: Acquire the means to be able to interpret the problems resulting from the strong ethnic and gender discrimination faced in contemporary society. Knowing how to examine the elements that facilitate and hinder an intercultural perspective in the scholastic environment. Knowing how to manage the intercultural reception in school. Education, prejudice, and violent society.

TEACHING METHODS

Assisted teaching

TYPE: Monographic seminars

FURTHER INFORMATION

TITLE and SUBJECT

Women, formation, autobiography (seminar of Doctor Valentina Guerrini)

Analyze and reflect critically on the role of the autobiography in education from a gender perspective.

TITLE and SUBJECT

The construction of gender identity: women and rights in formation (seminar of Doctor Roberta Pace).

Analyze and reflect critically on the complex questions of the formation of gender identity in an intercultural horizon.

ASSESSMENT OF LEARNING PROCESS

The exam will be oral.

prof. Luana Collacchioni

(Docente a contratto)

luanacollacchioni@virgilio.it

luana.collacchioni@unifi.it

cell. 3383471357

Anno	3
CFU*	S

Percorso aggiuntivo per insegnanti di sostegno

LINGUA INSEGNAMENTO italiano

CONTENUTI

La relazione educativa è al centro di un necessario cambiamento culturale, sociale e scolastico che intende decostruire assolutismi e dogmatismi per costruire quella *cultura dell'inclusione* che rispetti la differenza e la specificità di ognuno e che aiuti a vedere “la” persona.

L'insegnante di sostegno e il rapporto scuola-famiglia, sono variabili determinanti per l'attuazione di questo cambiamento paradigmatico e per lo sviluppo dell'integrazione scolastica e sociale di tutti e di ognuno.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testi obbligatori:

- L. Collacchioni, *Come tessere di un mosaico infinito. Dalla didattica delle emozioni alla cultura dell'inclusione attraverso relazioni significative*, Aracne, Roma, 2012.
- L. Collacchioni, *L'essenziale è invisibile agli occhi. Sentire, pensare, agire l'integrazione scolastica e sociale*, Aracne, Roma, 2012.

Un testo a scelta tra i seguenti:

- L. Bichi, *Disabilità e pedagogia della famiglia. Madri e padri di figli speciali*, ETS, Pisa, 2011.
- Trisciuzzi L., Zappaterra T., Bichi L., *Tenersi per mano. Disabilità e formazione del sé nell'autobiografia*, FUP, 2006.
- L. Collacchioni, *Insegnante di sostegno. Saperi e competenze per una professionalità includente e per una didattica inclusiva*, Aracne, Roma, 2011.
- M. Schianchi, *La terza nazione del mondo. I disabili tra pregiudizio e realtà*, Feltrinelli, Milano, 2009.
- M. Verga, Zigulì, *La mia vita dolceamara con un figlio disabile*, Mondadori, Milano, 2012.
- M. Schianchi, *Storia della disabilità. Dal castigo degli dèi alla crisi del welfare*, Carocci, Roma, 2012.

OBIETTIVI FORMATIVI

- a) Saper riconoscere il valore della persona nella sua identità di essere umano e sociale.
- b) Saper valorizzare la relazionalità nella sua valenza socializzante, formativa, inclusiva e includente.

- c) Acquisire competenze riflessive, contenutistiche e strumentali sulle tematiche del corso.
- d) Comprendere l'importanza della relazione insegnanti-genitori, insegnanti-alunni.
- e) Sviluppare conoscenze e competenze professionalizzanti per saper attuare percorsi didattici e Progetti di vita, includenti nella scuola e nella società, con particolare attenzione alla partecipazione delle famiglie in tali processi e contesti.

PREREQUISITI

Motivazione, rispetto, attenzione.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali, ascolto di testimonianze, visione di video.

ALTRE INFORMAZIONI

Durante il corso verrà organizzato almeno un incontro con personaggi che possano testimoniare la loro esperienza di vita nell'incontro con la disabilità.

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame si svolgerà in forma scritta e orale.

PROGRAMMA ESTESO

- Morin, Balducci e Buber: le relazioni come base dell'esistenza autentica e significativa.
- Il canale emozionale come strumento necessario per costruire relazioni partecipate, accoglienti, includenti.
- L'integrazione scolastica: normativa, termini, "sguardi".
- L'integrazione scolastica e sociale: interdipendenza costante.
- L'attenzione, la cura, l'empatia come basi della pedagogia della differenza.
- La professionalità dell'insegnante di sostegno: tra etica e responsabilità
- Progettualità esistenziale e progetto di vita.
- La famiglia e la scuola: comunicazione, collaborazione, rispetto, condivisione.
- Le storie autobiografiche di persone con disabilità.
- Alfabetizzazione emozionale come base per la conoscenza e per la qualità della vita.

Dott.ssa Luana Collacchioni

(Docente a contratto)

luanacollacchioni@virgilio.it

luana.collacchioni@unifi.it

cell. 3383471357

Anno	3
CFU*	S

Additional Career for Support Teachers

TEACHING LANGUAGE Italian

COURSE CONTENTS

The educational relationship is the focus of a necessary cultural change, social and educational means deconstruct absolutism and dogmatism to create a culture of inclusion which respects the difference and specificity of each one and to help see “the” person. The support teacher and school-family relationship, are determinants variable for the implementation of this paradigmatic change and for the development of inclusive education and social inclusion for all and everyone.

SUGGESTED READINGS

Obligatory Textbooks:

- L. Collacchioni, *Come tessere di un mosaico infinito. Dalla didattica delle emozioni alla cultura dell'inclusione attraverso relazioni significative*, Aracne, Roma, 2012.
- L. Collacchioni, *L'essenziale è invisibile agli occhi. Sentire, pensare, promuovere l'integrazione scolastica e sociale*, Aracne, Roma, 2012.

A textbook of choice from the followings:

- L. Bichi, *Disabilità e pedagogia della famiglia. Madri e padri di figli speciali*, ETS, Pisa, 2011.
- L. Collacchioni, *Insegnante di sostegno. Saperi e competenze per una professionalità includente e per una didattica inclusiva*, Aracne, Roma, 2011.
- M. Schianchi, *La terza nazione del mondo. I disabili tra pregiudizio e realtà*, Feltrinelli, Milano, 2009.
- M. Schianchi, *Storia della disabilità. Dal castigo degli dèi alla crisi del welfare*, Carocci, Roma, 2012.
- Trisciuzzi L., Zappaterra T., Bichi L., *Tenersi per mano. Disabilità e formazione del sé nell'autobiografia*, FUP, 2006.
- M. Verga, Zigulì, *La mia vita dolcemente con un figlio disabile*, Mondadori, Milano, 2012.

LEARNING OBJECTIVES

- Recognizing the importance of the person in his/her identity as human and social being.
- To enhance relations in their social, formative and inclusive aspects.
- Acquiring reflective and instrumental competences on the themes of the course.

- Understanding the importance of the teachers-parents and teachers-students relations.
- Developing professional competences and knowledges to create didactic careers and projects of life, in school and society, helping families to take part in this processes and contexts.

PREREQUISITES

Motivation, respect, attention.

TEACHING METHODS

Frontal lessons, personal accounts, video.

FURTHER INFORMATION

During the Course one lesson at least will focus on the personal accounts of people who had experience with persons with disability.

ASSESSMENT OF LEARNING PROCESS

The exam will be both verbal and written.

COURSE PROGRAM

- Morin, Balducci and Buber: relations as a the basis for a significant and authentic existence.
- Emotion as an necessary instrument to build participate, comfortable and including relationships.
- Scholastic inclusion: laws, technical terms.
- Scholastic and social inclusion: constant interdependence.
- Attention, care, empathy as basis for a pedagogy of differences.
- Professionalism of the support teacher: between ethic and responsibility
- Project of life and planning existential.
- Family and school: communication, collaboration, respect, sharing.
- Autobiographical stories of persons with disability.
- Emotional literacy as basis for knowledge and Quality of Life.

Prof. Giuliano Franceschini

Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia

giuliano.franceschini@unifi.it

055 2756012

Anno	4
CFU*	S

Percorso aggiuntivo per insegnanti di sostegno e Curriculum Insegnanti di Scuola dell'Infanzia

Mutuato dal corso di Processi formativi didattici formali e informali, Corso di Laurea in Dirigenza scolastica e Pedagogia clinica, 2 anno, 1 sem.

LINGUA INSEGNAMENTO/TEACHING LANGUAGE Italiano. Italian

CONTENUTO DEL CORSO/COURSE CONTENT

Il corso intende presentare gli elementi fondamentali della formazione didattica e pedagogica del dirigente di strutture formative, con particolare attenzione alla progettazione e valutazione di percorsi formativi per la formazione di educatori e docenti. Particolare attenzione viene dedicata all'individuazione e all'analisi critica dei saperi e delle competenze dei docenti e dei dirigenti scolastici per comprenderne differenze ed elementi di continuità.

The course intends to analyse the professional competence of managers involved in school, cultural and socio-educational services, with particular attention to his/her communicative, organizational, and formative skills.

TESTI DI RIFERIMENTO / SUGGESTED READINGS

L'esame per 6 CFU prevede lo studio di due testi:

Study books:

G. Franceschini, *Insegnanti consapevoli. Saperi e competenze per i docenti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria*, Clueb, Bologna 2012.

G. Franceschini, R. Russo, *Sistemi formativi e dirigenza scolastica in Europa*, ETS, Pisa 2011

Testi d'esame per l'insegnamento di Pedagogia Sperimentale del CdL in Scienze della Formazione Primaria, indirizzo sc. Infanzia e percorso Sostegno (4 CFU):

G. Franceschini, *Insegnanti consapevoli. Saperi e competenze per i docenti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria*, Clueb, Bologna 2012.

R. Gatti, *Che cos'è la pedagogia sperimentale*, Carocci, Roma 2002

Per gli studenti che devono sostenere l'esame di pedagogia sperimentale in entrambi gli indirizzi (8 CFU) l'esame prevede oltre ai due testi prima indicati il seguente volume:

G. Franceschini, R. Russo, *Sistemi formativi e dirigenza scolastica in Europa*, ETS, Pisa 2011

OBIETTIVI FORMATIVI / LEARNING OBJECTIVES

CONOSCENZE: conoscere le principali teorie in merito al ruolo e alle competenze del dirigente scolastico; conoscere teorie e tecniche didattiche per la gestione di processi formativi per adulti.

KNOWLEDGE: The professional competence of managers involved in school, cultural and socio-educational services

COMPETENZE: utilizzare modelli e tecniche per la gestione delle organizzazioni scolastiche e per la formazione d'aula con adulti.

COMPETENCES: Communicative, organizational, and formative skills.

METODI DIDATTICI / TEACHING METHODS

Lezioni frontali, discussioni, analisi di casi.

Lectures, discussions, case analysis.

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO / ASSESSMENT OF LEARNING PROCESS

L'esame si svolgerà in forma orale.

Oral examination

PROGRAMMA ESTESO / COURSE PROGRAM

TITOLO DEL CORSO

DA INSEGNANTI A DIRIGENTI: LA FORMAZIONE DEI DIRIGENTI E COORDINATORI DI SERVIZI SOCIOEDUCATIVI E SCOLASTICI

THE PROFESSIONAL COMPETENCE OF EDUCATIONAL MANAGERS

Il corso intende presentare gli elementi fondamentali della formazione didattica e pedagogica del dirigente di strutture formative, con particolare attenzione alla progettazione e valutazione di percorsi formativi per la formazione di educatori e docenti. Particolare attenzione viene dedicata all'individuazione e all'analisi critica dei saperi e delle competenze dei docenti e dei dirigenti scolastici per comprenderne differenze ed elementi di continuità.

The course intends to analyse the professional competence of managers involved in school, cultural and socio-educational services, with particular attention to his/her communicative, organizational, and formative skills.

prof. Marco Giannini

Tel. 055 2055852 Fax 055 6236047

E-mail marco.giannini@unifi.it - giannini@psico.unifi.it

Anno	4
CFU*	S

Percorso aggiuntivo per insegnanti di sostegno

**Mutuato dal corso di Psicologia clinica, Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche,
Facoltà di Psicologia, Via della Torretta 16**

prof. Andrea Peru

Dipartimento di Neuroscienze

andrea.peru@unifi.it; 055-2756178

Anno	4
CFU*	8

LINGUA INSEGNAMENTO/TEACHING LANGUAGE Italiano - The course will be held in Italian

CONTENUTI

Rapporto Mente – Cervello

Dalla teoria della Dominanza Emisferica alla Specializzazione Emisferica

Apprendimento: Condizionamento classico ed operante

Attenzione e Vigilanza: selezione precoce e tardiva

Memoria ed oblio

Regole e creatività delle lingue

Genetica ed ambiente nel determinismo del Q.I. Intelligenza ed etnia: effetto Flynn

Gli ostacoli alle soluzioni creative

Teorie normative e descrittive nella presa di decisione; il ruolo dei fattori individuali e culturali

Dilemmi morali

COURSE CONTENT

How brain expresses mind: the four *e-properties* (embodied, embedded, extended, enactive)

From Hemispheric dominance to Hemispheric Specialization

Vigilance and Attention: selective attention (early selection vs. late selection)

Learning: Classical and Operant Conditioning

Memory and forgetting

The development of Language

One intelligence or many? The origins of intelligence: nature vs. nurture. Flynn effect

The development of logical thinking: Problem Solving

Decision Making and Moral Dilemmas

TESTI DI RIFERIMENTO / SUGGESTED READINGS

Il corso non prevede testi adottati. Condizione essenziale è attenersi al programma che è lo stesso per tutti, senza distinzione alcuna tra frequentanti e non frequentanti. Le presentazioni power point utilizzate nelle lezioni e altro materiale didattico saranno resi disponibili attraverso il sito web d'ateneo.

There are no textbooks adopted. The instructor will utilize technology such as power point presentations that will be available from the website. Handouts will also be utilized to clarify certain concepts within the topics.

OBIETTIVI FORMATIVI / LEARNING OBJECTIVES

CONOSCENZE: Il corso si propone di fornire le conoscenze essenziali sui temi propri della Psicologia Cognitiva. Enfasi particolare verrà posta sulla convergenza di dati derivati da studi comportamentali ed evidenze cliniche, quale strumento privilegiato nello studio delle funzioni cognitive.

COMPETENZE: Il corso si prefigge di educare lo studente ad un atteggiamento critico ed all'utilizzo del linguaggio specifico

KNOWLEDGE: The course will provide students with a general overview of the field of Cognitive Psychology. A particular emphasis will be put on the convergence of neuropsychological (e.g. patient case studies) and experimental evidence as a crucial aspect of the study of higher mental functions.

SKILLS: Students will be helped to learn and use a specific language and to develop a critical approach

PREREQUISITI / PREREQUISITES

Non previsti

Not required

METODI DIDATTICI / TEACHING METHODS

Lezioni frontali

Lectures

ALTRE INFORMAZIONI / FURTHER INFORMATION

Nessuna

None

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO / ASSESSMENT OF LEARNING PROCESS

L'esame si svolgerà in forma scritta e orale.

Written and oral examination

PROGRAMMA ESTESO / COURSE PROGRAM

Il rapporto Mente-Cervello

La concezione cartesiana

Frenologisti e Antilocalizzazionisti. Il corretto approccio al problema: la moderna neuropsicologia

Dalla teoria della Dominanza Emisferica alla teoria della Specializzazione Emisferica

Mancinismo, destrinismo, ambidestrisimo e rapporti con l'organizzazione cognitiva

Cervello e Mente: *e-properties* (embodied, embedded, extended, enactive)

Neuroscienze e Scienze Umane: quale relazione?

Attenzione e Vigilanza

Aspetti intensivi dell'attenzione: concentrazione nel tempo e concentrazione sul compito

Selezione precoce (Broadbent ed il concetto di filtro attenzionale) vs. selezione tardiva (modello dell'attenuazione)

Elaborazione preattentiva ed elaborazione attentiva: feature integration theory

Attenzione per lo spazio e attenzione per l'oggetto (es. effetto cue, priming positivo e negativo, Navon effect, flanker effect)

Attenzione nel tempo: il concetto di episodio attenzionale (attentional blink)

Attenzione divisa: processi automatizzati e processi controllati

Apprendimento e Memoria

Condizionamento classico: fase di acquisizione e di estinzione

Condizionamento operante: il concetto di rinforzo (positivo/negativo, punizione; rinforzo costante e parziale). Piani di rinforzo

Interpretazione cognitivista dei fenomeni di condizionamento

Registri sensoriali e memoria immediata: memoria iconica ed ecoica

Magazzino a breve termine e memoria di lavoro

Memoria a lungo termine: dichiarativa e non dichiarativa, evidenze cliniche di dissociazione (caso H.M.)

Il processo di memorizzazione: effetto posizione seriale, effetto contesto, il ruolo della codifica

Oblio: decadimento e interferenza

Le mnemotecniche: metodo dei loci, parole “piolo” (l’uomo che non dimenticava nulla)

Soggettività e memoria: il problema della testimonianza e delle false memorie

Rappresentazione delle conoscenze: struttura della memoria semantica.

Linguaggio

Proprietà generali delle lingue: regole e creatività

I substrati neurali dell’elaborazione del linguaggio: evidenze cliniche e sperimentali

Acquisizione del linguaggio: tappe e processi

Dal comportamentismo alla grammatica innatista

Disturbi evolutivi del linguaggio

Apprendimento della lingua scritta: fase logografica, fase alfabetica

Disturbi Specifici di Apprendimento

Dislessia acquisita ed evolutiva: sottotipi e criteri diagnostici

I numeri nella mente

La rappresentazione della quantità ed i rapporti tra pensiero logico e competenze numeriche

Principles after or principles before?

Competenze numeriche innate: studi su neonati ed animali di altre specie

Rapporti tra competenze numeriche e competenze verbali

Il cervello aritmetico

Sistema dei numeri e sistema del calcolo

Intelligenza

Definizioni del termine Intelligenza

Approccio pragmatico: misura dell’intelligenza (le scale ed i reattivi di intelligenza)

Intelligenti si nasce o si diventa? Il ruolo dell’ereditarietà e dell’ambiente nel determinismo dell’intelligenza. Effetto Flynn

Fattore G e fattori S di Spearman

Intelligenza fluida e cristallizzata e loro andamento nell’arco di vita

Intelligenza come efficacia nell’elaborazione dell’informazione

La teoria triarchia di Sternberg

Una intelligenza o più intelligenze? Gardner e la teoria delle intelligenze multiple

Ragionamento e soluzione dei problemi

Ragionamento deduttivo ed induttivo

I sillogismi e gli errori logici

Soluzione di problemi: fase preparatoria, soluzione e verifica
Diverse strategie: ragionamento logico-analitico e soluzione per intuito (insight)
Gli ostacoli alle soluzioni creative: il fenomeno della fissità funzionale (Einstellung)

Processi decisionali

Il processo di autodeterminazione
Teorie normative: il principio dell'utilità attesa
La fallacia delle teorie normative: il paradosso di Allais
Teorie descrittive: La teoria dei giochi
Il paradosso della troppa scelta
Fattori individuali e culturali nel comportamento decisionale
Emozioni e decisioni: i dilemmi morali

**PSICOLOGIA DELL'HANDICAP E DELLA RIABILITAZIONE
DISABILITY AND REHABILITATION PSYCHOLOGY**

prof. Saverio Fontani
Docente a contratto
saverio.fontani@gmail.com

Anno	III
CFU*	S

LINGUA INSEGNAMENTO / TEACHING LANGUAGE Italiano. Italian

CONTENUTI

Evoluzione storica della disciplina. Definizione, modelli diagnostici e modelli di intervento. Disabilità sensoriali e motorie. Disabilità intellettive. Disturbi Pervasivi dello Sviluppo. Disturbo da Deficit di attenzione con Iperattività. Difficoltà generalizzate di apprendimento e svantaggio socioculturale. Disturbi Specifici dell'Apprendimento: Dislessia, Disgrafia, Discalculia. Sindrome di Down. Sindrome di Williams. Famiglia e disabilità.

COURSE CONTENT

Historical evolution of the discipline. Definition, diagnostic models and models of intervention. Sensory and motor disabilities. Intellectual disabilities. Pervasive Developmental Disorders. Attention Deficit Disorder with Hyperactivity. Generalized learning difficulties and socio-cultural disadvantage. Specific Learning Disorders: Dyslexia, Dysgraphia, Dyscalculia. Down Syndrome. Williams Syndrome. Family and disability.

TESTI DI RIFERIMENTO / SUGGESTED READINGS

Testo istituzionale: un testo a scelta tra: Institutional text. A text chosen from the following:

- Zanobini, M. Usai, M.C. *Psicologia della disabilità e dei disturbi dello Sviluppo. Elementi di riabilitazione e di intervento.* Angeli, Milano, 2012.
- Lo Sapia, G. *Manuale per l'intervento nella disabilità. Dai Bisogni Educativi Speciali all'integrazione scolastica.* Roma, Armando, 2012.

Due testi a scelta fra i seguenti. Two texts chosen from the following:

- Falloon, I. *Il trattamento psicoeducativo integrato in psichiatria.* Erickson, Trento, 2007.
- Fontani, S. *La Sindrome di Williams. Dalla ricerca all'intervento psicoeducativo.* Bergamo, Junior, 2012.
- Fontani, S. *Il Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività. Modelli teorici, strumenti diagnostici e programmi di intervento.* Pisa, ETS, 2012.
- Ianes, D., Cramerotti, S., *Comportamenti problema e alleanze psicoeducative.* Erickson, Trento, 2004.
- Falloon, I. *Il trattamento psicoeducativo integrato in psichiatria.* Erickson, Trento, 2007.
- OMS- Organizzazione Mondiale della Sanità, *Classificazione internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute- Versione per bambini e adolescenti (ICF-CY),* Erickson, Trento, 2007.

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenza delle caratteristiche e dei modelli di intervento relativi alle disabilità per le quali viene più frequentemente richiesto l'intervento dell'insegnante di sostegno nella scuola primaria. Sviluppo della capacità di progettazione di interventi individualizzati e di inclusione sociale.

LEARNING OBJECTIVES

Knowledge of characteristics and models of intervention of disabilities for whom the intervention is frequently required to special support teacher in primary school. Developing the ability to design individualized interventions of social inclusion in primary school.

PREREQUISITI

Conoscenze di base relative ai corsi di Psicologia dello Sviluppo e di Pedagogia Speciale.

PREREQUISITES

Background information about the courses of Developmental Psychology and Special Education.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali integrate da presentazione di video e casi esemplificativi

TEACHING METHODS

Lectures supplemented by the presentation of videos and case studies

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Prova orale.

ASSESSMENT OF LEARNING PROCESS

Oral examination.

prof. Maria Rita Mancaniello

Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia

mail: mancaniello@unifi.it

n. telefonico d'ufficio: 055.2756148

cell. d'ufficio: +39.348.0700254

Anno	4
CFU*	S

Curriculum Insegnanti di Scuola dell'Infanzia

LINGUA INSEGNAMENTO / TEACHING LANGUAGE Italiano. Italian

CONTENUTI/ COURSE CONTENT

Nel corso sarà analizzato il valore che assume oggi l'adulto educatore nel processo di sviluppo del soggetto e saranno presentati i più significativi studi scientifici nel campo della pedagogia relazionale. Saranno analizzate la relazione con il soggetto disabile e i processi di inclusione, partendo dal concetto che la disabilità può trovare nell'ambiente di vita un ostacolo o un vantaggio per le proprie capacità funzionali e di partecipazione sociale.

The course will analyze the value that today takes the adult educator in the process of development of the subject and will be presented the most significant scientific studies in the field of relational pedagogy. Will be analyzed the relationship with the disabled person and the processes of inclusion, based on the concept that disability can be found in the life of an obstacle or an advantage for their functional ability and social participation

TESTI DI RIFERIMENTO / SUGGESTED READINGS

L'esame comprende 3 testi - The exam consists of 3 texts

2 testi obbligatori

2 compulsory texts

- Laura Clarizia, *Psicopedagogia dello sviluppo umano. Una prospettiva relazionale*, Edisud Salerno, 2006
- Nando Filograsso, *Lezioni di Psicopedagogia*, Franco Angeli, Milano 2008

1 testo a scelta tra uno dei seguenti:

1 text chosen from the following:

- Rosaura Giovannetti, Roberto Coccia, *Manuale di animazione psicopedagogica. Ad uso di insegnanti, operatori e genitori. Con 12 fiabe sceneggiate per la conduzione di laboratori teatrali*, Franco Angeli, Milano, 2006
- Pietro Ciaravolo, *Orientamenti di psicopedagogia dell'insegnamento*, Aracne, Roma, 2006
- Lerida Cisotto, *Psicopedagogia e didattica: processi di insegnamento e di apprendimento*, Roma, Carocci, 2005
- Jacqueline Bickel, Giuliano Giuntoli, *Educare, formare, insegnare. La guida indispensabile per la formazione psicopedagogica degli insegnanti*, Books & Company, Livorno, 2005
- Galanti Maria Antonella, *Affetti ed empatia nella relazione educativa*, Napoli, Liguori, 2001.

- Donata Francescato, Anna Putton, Simona Cudini, *Star bene insieme a scuola: strategie per un'educazione socio-affettiva dalla materna alla media inferiore*, Roma, Carocci, 2001
- Levine Mel, *A modo loro : come aiutare ogni bambino a scoprire le sue capacità e ad avere stima di sé*, Milano, Mondadori, 2004
- Waddell Margot, *Mondi interni: psicoanalisi e sviluppo della personalità*, Milano, Mondadori, 2000

Si consiglia la lettura di un manuale di psicologia dello sviluppo.

OBIETTIVI FORMATIVI / LEARNING OBJECTIVES

CONOSCENZE: Lo studente dovrà padroneggiare le principali teorie dello sviluppo della personalità, con particolare attenzione al valore che assumono nella relazione educativa le componenti comunicative e affettive e il contesto socio-culturale di vita. Inoltre dovrà mostrare di conoscere i principi cardine dell'ICF e essere consapevole del modello culturale che propone e capire il significativo cambiamento che attua l'ICF.

COMPETENZE: Le competenze sviluppate mireranno ad ampliare la sensibilità e la consapevolezza dello studente rispetto alle proprie modalità comunicativo-relazionali e a saper creare una relazione con il soggetto in crescita, accogliente e educativamente fondata. Inoltre dovrà saper progettare un sistema in grado di realizzare processi di inclusione e saper creare e utilizzare gli strumenti *ad hoc* per l'etero-valutazione e per l'auto-valutazione dei processi di inclusione secondo il modello ICF.

KNOWLEDGE: Students will master the major theories of personality development, with particular attention to the value assumed in the educational relationship communicative and affective components and the socio-cultural life. It must also show to know the basic principles of the ICF and be aware of the cultural model that proposes and understand the significant change in implementing the ICF.

SKILLS: The skills developed will aim to expand the sensitivity and awareness of the student with respect to their communicative-relational mode and be able to create a relationship with the subject up, welcoming and educationally based. It must also be able to design a system capable of inclusion processes and be able to create and use the appropriate tools for the hetero-evaluation and self-evaluation of processes of inclusion according to the ICF model.

PREREQUISITI / PREREQUISITES

Nessuno

None

METODI DIDATTICI / TEACHING METHODS

Le metodologie didattiche sono di tipo attivo e partecipativo, basate sul modello costruttivista e su quello della Ricerca Azione Partecipativa

The teaching methods are active and participatory, based on the constructivist model and that of Participatory Action Research

ALTRE INFORMAZIONI / FURTHER INFORMATION

Nessuna

None

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO / ASSESSMENT OF LEARNING PROCESS

L'esame si svolgerà in forma orale.

Oral exam

PROGRAMMA ESTESO / COURSE PROGRAM

Le trasformazioni sociali in atto, le riforme e la riorganizzazione di tutti i sistemi educativi, la ridefinizione di tutte le tradizionali istituzioni, richiedono al mondo della formazione una forte centralità e specifiche conoscenze psicopedagogiche e sociali. Pur tenendo al centro della riflessione, la fondamentale relazione primaria, si cercherà di analizzare e approfondire il valore che assume oggi l'adulto educatore nel processo di sviluppo del soggetto in crescita e le modalità per riconoscere e intenzionalmente agire verso i suoi sempre più complessi bisogni educativi. Particolare attenzione sarà data ai bisogni educativi specifici, a partire dal concetto di salute recentemente promosso dall'OMS con la pubblicazione dell'ICF. La condizione di disabilità è, secondo l'OMS, una situazione personale di abilità e competenze che trovano il loro potenziale di limite o di sviluppo, nel contesto in cui vengono vissute. Ogni individuo, date le proprie condizioni di salute, può trovarsi in un ambiente con caratteristiche che possono limitare o restringere le proprie capacità funzionali e di partecipazione sociale. La competenza di organizzare sistemi educativi in grado di sviluppare e promuovere una cultura inclusiva nei confronti di tutti i soggetti e, in particolare, di quelli disabili, attraverso la promozione delle conoscenze e delle competenze teoriche e metodologiche che permettano un reale processo di interazione positiva, di integrazione dei saperi e di sviluppo dei potenziali di ogni alunno, diviene fondamentale per abbattere quelle barriere spaziali e culturali che alimentano l'esclusione. A partire dalla classificazione ICF – la nuova *Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute*, relativa a tutti gli aspetti della salute umana (raggruppandoli nel dominio della salute: *health domain*, che comprende il vedere, udire, camminare, imparare e ricordare e in quello 'collegato' alla salute: *health-related domains* che includono mobilità, istruzione, partecipazione alla vita sociale e simili) e che non riguarda solo le persone con disabilità, ma riguarda tutti – il corso si focalizza sulla creazione di un metodo di intervento didattico e organizzativo, basato sull'accoglienza e il riconoscimento e lo sviluppo delle specificità individuali e delle peculiarità di ogni persona, sia in termini di relazione educativa che degli apprendimenti. L'analisi e la valutazione per progettare i livelli di apprendimento del soggetto, sulla base del modello ICF, deve essere focalizzata su ciò che il soggetto "sa fare" e non su quello che "non è in grado di fare". Il rovesciamento paradigmatico richiede una modifica culturale profonda sia nell'insegnante che nella progettazione degli interventi educativi, a partire dal Piano educativo dell'Istituto e dai Progetti formativi, proprio di ogni sistema educativo.

The ongoing social transformation, reforms and reorganization of all education systems, the redefinition of all traditional institutions, they are offering to the world of training a strong centrality and require specific knowledge of the social sciences and educational psychology. While taking the centre of the reflection, the fundamental primary relationship, we will try to analyze and deepen the value that today takes the adult educator in the development process of the growing subject and how to recognize and act intentionally to his ever more complex needs education. Knowledge proposals concern the comparison with the most significant scientific studies and the latest research in the field of relational pedagogy. Particular attention will be given to special education needs, starting from the concept of health recently promoted by WHO with the publication of the ICF.

The condition of disability is, according to the WHO, a personal situation of skills and competencies that are their potential to limit or development, in the context in which they lived. Each individual, due to his medical condition, it can be in an environment with characteristics that may limit or restrict their functional ability and social participation. The authority to organize education systems are able to develop and promote an inclusive culture against all parties and, in particular, those with disabilities, through the promotion of knowledge and theoretical and methodological competencies that allow a real process of positive interaction, integration of knowledge and development of the potential of each student, it becomes essential to break down the barriers of space and cultural exclusion that fuel.

The analysis and evaluation to design the learning levels of the subject, on the basis of the ICF model, must be focused on what the subject "can do" and not what "is not able to do." The reversal paradigmatic requires a profound cultural change both in the teacher and in the design of educational interventions, from Piano Educational Institute and Training projects, specific to each educational system.

Prof. Giovanni Scotto

giovanni.scotto@unifi.it, tel. ufficio 055 27566086

Anno	3
CFU*	S

Mutuato dal corso di Sociologia dell'educazione A-L, Corso di Laurea magistrale quinquennale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (Nuovo Ordinamento), II anno, I sem.

CONTENUTI/CONTENTS

Il corso fornisce strumenti per comprendere i contesti sociali del lavoro educativo, con l'obiettivo di sviluppare una "sociologia dell'educazione applicata" a problemi concreti. Al termine del corso le/i partecipanti saranno in grado di analizzare e interpretare i contesti sociali all'interno dei quali si inserirà il loro lavoro educativo; di contestualizzare contenuti e strumenti allo specifico ambiente sociale; di affrontare problemi e conflitti nei contesti micro-sociali in cui opereranno.

The course provides concepts and instruments useful for understanding social contexts in which education takes place, with the overall aim of developing an "applied sociology of education" to address concrete problems. At the end of the course, participants will be able to analyse and understand social contexts of their future educational work, to contextualise content and instruments used; to handle constructively conflicts in the micro-social context they will work in

TESTI CONSIGLIATI / SUGGESTED READINGS

Bagnasco, Arnaldo, *Prima lezione di sociologia*, Roma-Bari: Laterza 2007
Baukloh, Anja Corinne, e Alfredo Panerai. *A scuola di nonviolenza*. Firenze: Vallecchi, 2010. (fuori catalogo, testo reperibile in copisteria, Via Laura 44)
Dispense del corso di Sociologia dell'Educazione, a.a. 2012-2013 (reperibile in copisteria, Via Laura 44)

Altri testi consigliati:

Besozzi, E. *Società, cultura, educazione: teorie, contesti e processi*. Carocci, 2006
Freire, P., *Pedagogia degli oppressi*, Torino: Edizioni Gruppo Abele 2010
Schizzerotto, A. *Sociologia dell'istruzione*. Bologna: Il Mulino 2006
Belardinelli, S., & Allodi, L. (2006). *Sociologia della cultura*. FrancoAngeli
Danese, A., & Rossi, A. (2001). *Educare è comunicare. Note di sociologia della educazione*. Effata Editrice IT
Fischer, L. (2003). *Sociologia della scuola*. Bologna: Il Mulino
Rogers, C. R. (1981). *Libertà nell'apprendimento*. Firenze: Giunti. Barbera
Scanagatta, S., & Maccarini, A. M. (2009). *L'educazione come capitale sociale. Culture civili e percorsi educativi in Italia*. Franco Angeli

OBIETTIVI FORMATIVI/ LEARNING OBJECTIVES

Il corso si propone di fornire alle/ai partecipanti una serie di strumenti concettuali e pratici per la costruzione di conoscenza relativa ai contesti sociali nei quali avviene l'azione educativa. L'obiettivo generale è quello di incoraggiare la conoscenza e lo sviluppo di una "sociologia dell'educazione applicata" a problemi concreti individuati come significativi dai partecipanti.

Competenze: Competenze di analisi delle dinamiche e dei problemi dell'interazione micro-sociale; competenze relative all'analisi della realtà sociale e dei sistemi educativi. Competenze di risoluzione dei problemi, capacità comunicative e gestione costruttiva dei conflitti, in particolare in ambito educativo.

Capacità acquisite al termine del corso: Al termine del corso le/i partecipanti saranno in grado di analizzare e interpretare i contesti micro- e macro-sociali all'interno dei quali si inserirà il loro lavoro educativo; di contestualizzare contenuti e strumenti di tale lavoro allo specifico contesto sociale in cui saranno inseriti; di identificare e affrontare problemi e conflitti nei contesti micro-sociali e organizzativi in cui opereranno.

PREREQUISITI / PREREQUISITES

Nessuno - None

METODI DIDATTICI / TEACHING METHODS

Lezioni di didattica frontale: Totale ore 20

ALTRE INFORMAZIONI / FURTHER INFORMATION

Nessuna

None

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO / ASSESSMENT OF LEARNING PROCESS

Per frequentanti

L'esame è orale. **Lo studio è limitato ai volumi di Bagnasco, Baukloh-Panerai e alla dispensa.**

Si richiede la stesura di due brevi saggi (450 e 600 parole) durante il corso. I saggi saranno valutati in trentesimi, la media dei due voti costituirà il voto di partenza dell'esame. I saggi vanno consegnati nei tempi richiesti **in forma cartacea ed elettronica** ed in ogni caso una settimana prima dell'esame.

Per non frequentanti

L'esame è orale. Per **chi sostiene l'esame da 4 CFU SENZA CONOSCENZE PREGRESSE DI SOCIOLOGIA** lo studio è limitato ai volumi di Bagnasco, Baukloh-Panerai e alla dispensa. In alternativa allo studio dei testi della dispensa, è possibile presentare una **relazione scritta di circa 2500 parole** e almeno 5 riferimenti bibliografici concordando il tema con il docente; la relazione va presentata **in forma cartacea e elettronica almeno una settimana** prima dell'esame. In questo caso l'esame orale verterà sulla discussione dell'elaborato e su riferimenti generali ai due testi.

Chi sostiene l'esame da **4 CFU CON CONOSCENZE PREGRESSE DI SOCIOLOGIA** può scegliere in alternativa di studiare i libri di E. Pulcini e M. Scavi. E' possibile presentare una **relazione scritta di circa 2500 parole** e almeno 5 riferimenti bibliografici concordando il tema con il docente; la relazione va presentata **in forma cartacea e elettronica almeno una settimana** prima dell'esame. In questo caso l'esame orale verterà sulla discussione dell'elaborato e su riferimenti generali ai due testi.

PROGRAMMA ESTESO / COURSE PROGRAM

Il corso si articolerà in quattro parti. La prima parte sarà dedicata a un'introduzione ai fondamenti concettuali della sociologia. Nella seconda parte si affronteranno aspetti specifici riguardanti la sociologia dell'educazione. In particolare intorno ad alcuni temi chiave: Riproduzione sociale; Differenza/ diversità/ disuguaglianza; Crisi; Trasformazione sociale. La terza parte sarà dedicata allo studio dei conflitti e della loro trasformazione nonviolenta nella scuola. La parte finale

riguarderà l'analisi comparata di un liceo italiano e di una *high school* statunitense effettuata da Marianella Sclavi (*A una spanna da terra*).

SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE M-Z

Prof. Andrea Spini
andrea.spini@unifi.it
Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia
tel.055.27576065

Anno	II
CFU*	S

Mutuato dal Corso di Sociologia dell'Educazione M-Z, Corso di laurea magistrale quinquennale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (Nuovo Ordinamento), II sem.

LINGUA INSEGNAMENTO: Italiano

CONTENUTO

TITOLO DEL CORSO

ESERCIZI DI LETTURA: LA CITTA' E LA CITTADINANZA

Il corso si configura come una introduzione alle problematiche della formazione alla cittadinanza attiva nei contesti urbani contemporanei.

OBIETTIVI FORMATIVI

Acquisizione delle conoscenze teoriche e metodologiche relative all'analisi dei processi formativi nei contesti urbani contemporanei.

TESTI D'ESAME

Choay, Françoise, *La città. Utopie e realtà*, Einaudi, Torino, 2000

Sclavi, M. et al., *Avventure urbane. Progettare la città con gli abitanti*, Milano, Eleuthera, 2002.

MODALITA DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME

L'esame si svolgerà in forma scritta e orale.

EDUCATIONAL SOCIOLOGY M-Z

prof. Andrea Spini
Department of Education Science and Psychology
e-mail adress andrea.spini@unifi.it
office phone: .055.27576065

Anno	II
CFU*	8

TEACHING LANGUAGE: ITALIAN

COURSE CONTENT

The course has just an introduction to the problems of the active citizenship education in contemporary urban contexts

COURSE CONTENT

TITLE OF COURSE

EXERCISES READING: THE CITY AND CITIZENSHIP

The course thematizes the contemporary urban contexts and the problems of training "active citizenship"

LEARNING OBJECTIVES

Theoretical and methodological knowledge acquisition concerning analysis of educational processes in contemporary urban contexts.

SUGGESTED READINGS

Choay, Françoise, *La città. Utopie e realtà*, Einaudi, Torino, 2000

Sclavi, M. et al., *Avventure urbane. Progettare la città con gli abitanti*, Milano, Eleuthera, 2002.

ASSESSMENT OF LEARNING PROCESS

The exam will be written and oral

prof. Luigi Tomassini

luigi.tomassini@unibo.it, tel. 338 5605644

Anno	3
CFU*	A

1. TESTI DI RIFERIMENTO

A) – MANUALE

Gli studenti potranno scegliere uno dei seguenti manuali :

- G. Procacci, *Il Novecento*, Milano, Bruno Mondadori, 1999

- AA.VV. *Storia contemporanea*, Roma, Donzelli, 1999

Sono ammessi anche altri manuali, purché di livello universitario. Per eventuali dubbi in proposito, consultare il docente via mail (luigi.tomassini@unifi.it)

È prevista infine anche la possibilità di portare un manuale delle scuole medie superiori, per la parte relativa al periodo 1848-1989; ma in questo ultimo caso, al manuale scelto va abbinato uno dei testi di carattere metodologico di cui all'elenco seguente:

- J. Tosh, *Introduzione alla ricerca storica*, Firenze, La Nuova Italia, 1989
- K. Pomian, *Che cos'è la storia*, Milano, Bruno Mondadori, 2001;
- A. D'Orsi, *Piccolo manuale di storiografia*, Bruno Mondadori 2002
- P. Burke, *Testimoni oculari : il significato storico delle immagini*, Roma, Carocci, 2002
- D. Ragazzini (a cura di), *La storiografia digitale*, Torino, Utet, 2004
- C. Pavone, *Prima lezione di storia contemporanea*, Roma-Bari, Laterza, 2007
- V. Vidotto, *Guida allo studio della storia contemporanea*, Roma - Bari : Laterza, 2009

B) – TESTI MONOGRAFICI

Gli studenti dovranno presentare oltre al manuale (eventualmente abbinato a uno dei testi a carattere metodologico di cui sopra) anche due testi monografici. Il primo di tali testi andrà scelto fra i volumi di cui all'elenco seguente :

D. Landes, *Prometeo liberato. Trasformazioni tecnologiche e sviluppo industriale nell'Europa occidentale dal 1750 ai giorni nostri*, Torino, Einaudi, 1978 [1969].

E.J. Hobsbawm, *Lavoro, cultura e mentalità nella società industriale*, Roma-Bari, Laterza, 1984.

G. Carocci, *L'età dell'imperialismo. Profili di storia contemporanea 1870-1918*, Bologna, Il Mulino, 1989.

M. Isnenghi – G. Rochat, *La grande guerra*, Milano, La Nuova Italia, 2000.

G.L. Mosse, *La nazionalizzazione delle masse. Simbolismo politico e movimenti di massa in Germania*, Bologna, il Mulino, 1975.

M. Palla (a cura di), *Lo stato fascista*, Firenze, La Nuova Italia, 2001.

A. Hillgruber, *Storia della seconda guerra mondiale. Obiettivi di guerra e strategia delle grandi potenze*, Roma-Bari, Laterza, 1987 [1982].

C. Pavone, *Una guerra civile. Saggio storico sulla moralità della Resistenza*, Torino, Bollati-Boringhieri, 1991.

Paul Ginsborg, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, Torino, Einaudi, 2006.

Il secondo dei due testi monografici da presentare all'esame farà riferimento alla parte seminariale del corso e dovrà essere scelto fra i volumi seguenti:

A.C.T. Geppert, M. Baioni, *Esposizioni in Europa fra Otto e Novecento. Spazi, organizzazione, rappresentazioni*, numero monografico di "Memoria e Ricerca", 17/2004, pp. 1-190;

A. Pellegrino, "Macchine come fate". *Gli operai italiani alle Esposizioni Universali 1851-1911*, Milano, Guerini e Associati, 2011.

AVVERTENZA PER L'ESAME RIDOTTO DA 3,5/4 CREDITI

Si presentano diversi casi di studenti che devono sostenere l'esame di storia contemporanea, con provenienza dal vecchio piano di studi di Scienze della Formazione primaria, e quindi dovendo sostenere non l'intero esame, pari ad 8 crediti, ma solo 3,5 crediti; oppure di studenti già laureati che hanno un riconoscimento parziale dei crediti necessari, fino a 4.

Per tutti questi studenti che devono sostenere un esame di 3,5 CFU o 4 CFU, l'esame prevede lo studio di due testi, uno di carattere metodologico/storiografico, da scegliere fra quelli elencati nel gruppo A) sopra riportato, e l'altro di carattere monografico, da scegliere fra quelli elencati nel gruppo B).

Per coloro che hanno un debito formativo diverso, si consiglia di concordare direttamente il programma con il docente via mail.

2. MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Orale

**TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE /
INFANT BEHAVIOUR OBSERVATION TECHNIQUES**

prof. Luigi Aprile

Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia
luigi.aprile@unifi.it

Anno	IV
CFU*	S

Curriculum Insegnanti di Scuola dell'Infanzia

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE TEACHING Italiano - Italian language

CONTENUTI/ COURSE CONTENT

Tecniche di osservazione del comportamento infantile. Teorie, metodi e aspetti operativi.
Infancy behavioral observations. Theories, methods and operational aspects.

TESTI DI RIFERIMENTO / SUGGESTED READINGS

L. Aprile, *Psicologia dello sviluppo linguistico*, Giuffrè, Milano, 2010
L. Aprile, *Lo sviluppo umano*, Apogeo, Milano, 2011
L. Aprile, *Sviluppo del vocabolario*, UTET Università, Torino, 2012

OBIETTIVI FORMATIVI / LEARNING OBJECTIVES

Favorire lo sviluppo di conoscenze e competenze sulle tecniche di osservazione del comportamento infantile
Encourage the development of knowledge and expertise on techniques of observation of child behavior.

PREREQUISITI / PREREQUISITES

Conoscenze a livello di scuola media superiore della psicologia dello sviluppo e dell'educazione. Padronanza a livello medio superiore della conoscenza della lingua italiana scritta e orale e, per quanto riguarda il lessico specialistico disciplinare, della lingua inglese scritta e orale.
Knowledge at high school level of developmental psychology and educational psychology. Level of knowledge of Italian language, written and oral, at high school level, and specialized vocabulary of written and spoken English in developmental and educational psychology.

METODI DIDATTICI / TEACHING METHODS

Proiezioni di slide sui concetti presentati e discussi durante le lezioni, compresi materiali video che illustrano e presumibilmente motivano l'interesse degli studenti anche visivamente ed emotivamente allo studio dei concetti discussi e richiesti per la padronanza dei concetti chiave della disciplina.

Slide projections on the concepts presented and discussed during the lessons, including video materials that illustrate and motivate students' interest presumably also visually and emotionally to the study of the concepts discussed.

ALTRE INFORMAZIONI / FURTHER INFORMATION

Si consiglia agli studenti di seguire attentamente le lezioni per poter svolgere lo studio individuale adeguatamente sui testi di riferimento e più in generale sulla bibliografia specialistica di questa area disciplinare.

Students are advised to carefully follow the lessons in order to perform adequately on-study reference books and more generally on the scholarly bibliography of this subject area

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO / ASSESSMENT OF LEARNING PROCESS

L'esame si svolgerà in forma scritta.

The examination will be written.

PROGRAMMA ESTESO / COURSE PROGRAM

A partire dalla discussione dei concetti chiave di sviluppo e dei processi psicologici che vi si connettono, il corso mira a esporre le idee centrali utili per lo svolgimento della professione degli insegnanti nelle età comprese della scuola primaria: 3-6 anni (Scuola dell'infanzia). Particolare attenzione è dedicata al tema della motivazione all'apprendimento: quali concetti sono importanti per riuscire a motivare i propri allievi alle attività di apprendimento? Inoltre sono esaminati i concetti di 'analisi delle prestazioni', 'processi di valutazione', 'processi di trasformazione' con particolare riferimento alle età 3-6 anni e 6-11/12 anni. Tutti i concetti sono sviluppati alla luce delle principali prospettive di studio della psicologia, in particolare della psicologia dello sviluppo e della psicologia dell'educazione odierne.

From the discussion of key concepts about developmental psychology processes, the course aims to expose the central ideas useful for the performance of teachers in primary school age: 3-6 years (preschool). Particular attention is devoted to the topic of motivation to learn: what concepts are important to be able to motivate their students in learning activities? Also examined will be the concepts of 'performance analysis', 'evaluation process', 'transformation process' with particular reference to age 3-6 years. All concepts will be developed in light of the main perspectives of the study of psychology, especially developmental psychology and educational psychology today

**TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO /
EDUCATIONAL AND LEARNING TECHNOLOGY**

prof. Antonio Calvani

Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia
calvani@unifi.it , n. telefonico d'ufficio 0552756180

Anno	4
CFU*	S

Curricula Insegnanti di Scuola Primaria – Insegnanti di Scuola dell'Infanzia

LINGUA INSEGNAMENTO / TEACHING LANGUAGE Italiano/Italian

CONTENUTI / COURSE CONTENT

DIGITAL COMPETENCE The program deals with digital competence with special focus on European initiatives and international debate to its development in schools

Il corso si focalizza sulla nozione di competenza digitale, in relazione alle recenti normative europee e alla riflessione in atto volta a svilupparla nella scuola

TESTI DI RIFERIMENTO / SUGGESTED READINGS

Carr N., *Internet ci rende stupidi? Come la rete sta cambiando il jostro cervello*, Cortina editore, Milano, 2011

A. Calvani, A. Fini, M. Ranieri, *La competenza digitale nella scuola, Modelli e strumenti per valutarla e svilupparla*, Erickson, Trento, 2010

A. Calvani (a cura), *Principi di comunicazione visiva e multimediale*, Carocci, 2012

OBIETTIVI FORMATIVI / LEARNING OBJECTIVES

CONOSCENZE: Conoscere le politiche internazionali, modelli teorici e strumentazioni per valutare e sviluppare la competenza digitale nei formatori e studenti

COMPETENZE: saper ricercare informazioni educative affidabili su Internet relativamente alle strategie di impiego delle tecnologie per l'apprendimento

KNOWLEDGE: International policies, Theoretical models and instruments to evaluate and develop educators and student digital competence

COMPETENCES: to be able to search and evaluate effectiveness and trustworthiness about new technology for learning.

PREREQUISITI / PREREQUISITES

Conoscenza della lingua italiana: uso di un motore di ricerca in Internet
Italian language; to be able to use Internet to access information.

METODI DIDATTICI / TEACHING METHODS

Lezione dialogica in aula con integrazione di materiali in piattaforma e discussione collaborativa (Moodle)

Dialogic f2f lesson with online resource integration and collaborative discussion (Moodle environment)

ALTRE INFORMAZIONI / FURTHER INFORMATION

Nessuna. None

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO / ASSESSMENT OF LEARNING PROCESS

L'esame si svolgerà in forma orale ma con integrazione scritta nella stessa sessione (richiesta di soluzione di brevi esercizi scritti o riflessioni su studi di casi trattati).

Examination will be carried out orally in a f2f session integrated with some brief written reflections (about problem solving or case studies discussed during the lessons)

TEORIA E METODI DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA / SCHOOL PLANNING AND EVALUTATION THEORY AND METHODS

prof. Antonio Calvani

Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia
calvani@unifi.it , n. telefonico d'ufficio 0552756180

Anno	4
CFU*	A

Curriculum Insegnanti di Scuola Primaria

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE TEACHING Italiano - Italian

CONTENUTO/ COURSE CONTENT

PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA

Il corso ha carattere introduttivo e si articolerà sulla base dei concetti fondamentali in questo ambito teorico-applicativo. Le tematiche principali saranno le seguenti: approcci alla progettazione e alla valutazione; le teorie curriculari; modelli di progettazione scolastica; effetti e oggetti della valutazione; valutazione e autovalutazione; validità e attendibilità della valutazione; procedure e tecniche qualitative e quantitative di valutazione; strumenti di valutazione delle competenze

PLANNING AND ASSESSMENT AT SCHOOL

The contents of the course will be focused on: planning and evaluation approaches, curricular theories, models of school planning, effects and objects of evaluation, self-assessment, assessment validity, quantitative and qualitative procedures and technique of evaluation.

TESTI DI RIFERIMENTO / SUGGESTED READINGS

A. Calvani, *Per un'istruzione evidence based, Analisi teorico metodologica internazionale sulle Didattiche efficaci e inclusive*, Erickson, 2012, pp. 1-76.

D. Capperucci D., *Dalla programmazione educativa e didattica alla progettazione curricolare*, Franco Angeli, Milano, 2008.

D. Capperucci, *La scuola in Europa*, Franco Angeli, Milano, 2012 (in corso di stampa).

D. Capperucci, M. Piccioli, *L'insegnante di scuola primaria*, Franco Angeli, Milano, 2012 (in corso di stampa).

IEA, *Quadro di riferimento di TIMSS 2011*, scaricabile dal sito:

http://www.iea.nl/fileadmin/user_upload/Publications/Electronic_versions/TIMSS_2011_Frameworks_Italian.pdf

IEA, *TIMSS 2011 Assessment Framework*,

http://timss.bc.edu/timss2011/downloads/TIMSS2011_Frameworks.pdf

OBIETTIVI FORMATIVI / LEARNING OBJECTIVES

a. Obiettivi generali

Conoscere le principali teorie e metodologie legate alla progettazione formativa

Conoscere i principali modelli di valutazione in educazione

b. Obiettivi specifici

Conoscenze: conoscere i diversi approcci alla valutazione; conoscere le procedure e le tecniche qualitative e quantitative di valutazione

Competenze: Gestire funzionalmente strumenti per la misurazione e la documentazione dei processi formativi

The course intends to reach the following objectives: to promote planning skills for learning processes with primary school pupils, be aware of planning phases, be able to use quantitative and qualitative instruments for learning assessment and evaluation, construct and use means of measurement for learning assessment

a. General objectives

Know the main theories and methodologies referred to education design

Know the main assessment models in education

b. Specific objectives

Know qualitative and quantitative approaches to assessment

Manage measurement methodologies and instruments in educational research

METODI DIDATTICI / TEACHING METHODS

Lezioni e lavori di gruppo

Lectures and working groups

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO / ASSESSMENT OF LEARNING PROCESS

L'esame si svolgerà in forma scritta.

Written exam

PROGRAMMA ESTESO

Le tematiche principali saranno le seguenti: modelli di programmazione delle attività didattiche; dalla programmazione educativo-didattica alla progettazione; diversi approcci alla progettazione curricolare; progettazione curricolare e autonomia scolastica; la progettazione del curricolo per competenze nel contesto scolastico; progettazione e organizzazione scolastica; dai programmi al curricolo: il ruolo delle *Indicazioni* nel nuovo sistema educativo di istruzione e formazione; saperi e competenze; competenze di base, di cittadinanza e obiettivi di apprendimento; progettazione curricolare e ordinamenti scolastici.

Sul fronte della valutazione saranno approfonditi i seguenti aspetti: le funzioni della valutazione; la valutazione formativa; raccordi tra progettazione curricolare e valutazione degli apprendimenti; effetti e oggetti della valutazione scolastica; valutazione e autovalutazione: strumenti e strategie di intervento; validità e attendibilità della valutazione; procedure e tecniche qualitative e quantitative di valutazione; strumenti per la valutazione degli apprendimenti; le prove per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze; valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze.